ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 24 Giugno 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. N. 8927

Il filo della politica.

Chi otto giorni or sono si fosse accinto a fare delle previsioni sulla settimana politica in **Austria-Ungheria,** molto facilmente si sarebbe lasciato andare alla profezia della imminente caduta di Goluchowski. Tanto è ciò vero che, superato il cimento, un autorevole giornale viennese intitolò un suo articolo così: Goluchowski non è caduto!

Doveva cadere il conte Goluchowski, secondo le profezie dei circoli politici, alla Commissione degli affari esteri della Delegazione ungherese, dove si sarebbero addensate sul suo capo le ire da tanto tempo nutrite in petto dalla coalizione ungherese contro l'uomo, a cui si attribuì la resistenza della Corona ai postulati militari e politici dell'Indipendenza. Invece la proposta che voleva disapprovato l'indirizzo della politica estera a.-u., non ebbe che 5 voti e il bilancio degli esteri venne approvato. Non poco contribuirono a questo risultato le insistenze di Wekerle, al quale una crisi nel Ministero comune avrebbe compromesso nell'ora attuale lo svolgimento del suo programma, come pure le concessioni non irrilevanti sancite all'Ungheria in molti campi dell'amministrazione comune, come a. e. nelle forniture per l'esercito e nelle costruzioni per la marina. Tuttavia non mancò la espressione del malcontento, sia pure in forma più innocua del voto di sfiducia, e cioè con un invito approvato dalla Commissione, di provvedere meglio alla rappresentanza diplomatica dell'Ungheria. Da questo sintomo si volle da qualche parte derivare la conseguenza che a lungo andare la posizione di Goluchowski sarà insostenibile di fronte all'Ungheria e che perciò la carriera del ministro a.-u. degli esteri volga ormai alla fine.

Alla Delegazione austriaca invece, le cui commissioni hanno ormai esaurito il loro compito, la politica del conte Goluchowski trovò, in massima, approvazione. Le dichiarazioni da lui fatte ripetutamente nulla aggiungono alla sostanza tracciata già nel breve discorso del Trono: conferma delle relazioni amichevoli della monarchia con tutti gli Stati, constatazione enfatica della saldezza dell'alleanza con la Germania e l'Italia con l'accenno ormai tradizionale, alle agitazioni «irresponsabili» antiaustriache, rilievo dell'accordo con la Russia per i Balcani, elogio dei successi ottenuti in Macedonia, spiegazione della parte avuta ad Algesiras e in fine affermazione del principio direttivo della politica estera, che è il mantenimento della pace.

Le prossime discussioni plenarie delle Delegazioni non faranno che confermare le deliberazioni delle commissioni.

*

Si rifà minacciosa **la situazione in Russia:** i massacri antisemitici, gli ammutinamenti militari, le prospettive di sciopero nelle ferrovie e nelle miniere, tutti i fenomeni sintomatici della gravissima agitazione dell'anno scorso, si ripetono con le stesse cause e quasi nelle stesse forme. Gli eccidi di Bielostok, per i quali corse un grido d'indignazione in tutto il mondo civile, furono l'opera organizzata delle bande nere, le quali alla loro volta, a quanto si dice e si scrive dai conoscitori della Russia, sono aizzate dalla polizia. Gli eccidi, come atto politico, sono una ripetizione di quanto avvenne a Kiscineff ed altrove, e suppergiù nelle stesse circostanze: la burocrazia, fino a ieri onnipotente, sentendosi a poco a poco screpolare il terreno sotto i piedi, cerca di restaurare il suo impero sulle inconscienti e ignoranti popolazioni, eccitando in loro la grossolana passione dell'antisemitismo per farne divergere il pensiero dalle sedute della Duma e dall'aspettazione di riforme civili e sociali. Le gesta avvenute nelle vie di Bielostok sono parte di un movimento che mira più in alto: alla soppressione della Duma, alla soffocazione dello spirito liberale, al ritorno puro e semplice al passato, mercè il risveglio delle antiche passioni.

Questi lampi di reazione, che continuano a volteggiare nell'aria, risollevano le effervescenze nell'esercito, dove la propaganda liberale si è fatta intensa: esso reagisce contro la minaccia d'esser fatto strumento d'una restaurazione dell'autocrazia, e gli ammutinamenti e le irrequietezze sono le conseguenze di un tale stato d'animo. Intanto il Governo russo si lascia forse sfuggire un momento prezioso per mettersi risolutamente sulla via del liberalismo: la Duma, mentre proclama l'uguaglianza civile di tutti gli uomini, equiparando la Russia ad ogni altra nazione del mondo moderno, mentre leva la voce contro i fatti di Bielostok, rompendo la lunga tradizione del silenzio e della impassibilità autocratica, compie d'altra parte un'importante affermazione, col respingere a grande maggioranza la proposta rivoluzionaria della soppressione di ogni proprietà. V'è adunque alla Duma una maggioranza liberale e costituzionale contro una minoranza rivoluzionaria: e il Governo russo agirà ciecamente se si lascierà mancar l'occasione di accordarsi con la prima sopra un comune programma, cioè accedendo pienamente al sistema europeo di governo delle maggioranze. Si parla del richiamo di Witte, che sarebbe forse uomo da far ciò. Si è parlato anche della chiamata di Worunzeff, presidente della Duma, a formare il Ministero: soluzione però dalla quale ripugna lo czar. Intanto Goremikin è ancora ministro: e con lui, ormai, è evidente che si perde il tempo e si aggrava la situazione.

*

La sessione estiva dei **Parlamenti europei** ha un notevole interesse politico in Francia e in Inghilterra. La Camera francese ha assistito ad uno dei più grandi duelli oratori dell'ultimo ventennio; forse al più grande: poichè Clémenceau, che era ai suoi tempi il maggior oratore del Parlamento, non vi prendeva la parola da tredici anni; e in questo frattempo Jaurès gli era sottentrato nel primato dell'eloquenza. Ora i due si incontrarono: l'uno al banco dei ministri, difendendo la libertà di lavoro contro le imposizioni dello sciopero e attaccando con una foga e con una incisività ignote agli uomini francesi di Governo il programma stesso del partito socialista; l'altro al suo banco di deputato, difendendo questo programma e chiedendo al Governo maggiore ampiezza di riforme. La vittoria parlamentare rimase a Clémenceau, il cui discorso sarà affisso in tutti i Comuni per voto della Camera, mentre lo stesso onore fu negato a quello di Jaurès: ed ebbe di questa vittoria a profittare tutto il gabinetto Sarrien, che ottenne sul suo programma la enorme maggioranza di 389 voti contro 88. Il duello dei due grandi oratori non modificò del resto menomamente la situazione, giacchè i socialisti continuano ad appoggiare il Ministero, con riguardo alle sue riforme sociali e nonostante la misura in cui esso le presenta.

Il Parlamento inglese è viceversa alle prese con la nuova legge scolastica. Essa toglie, come è noto, il carattere confessionale alla scuola, pur serbandovi l'istruzione religiosa, ma limitata alla lettura della Bibbia, che può servire di testo a tutti gli scolari senza distinzione di culti. L'agitazione contro la legge è enorme da parte del clero di tutte le confessioni; nondimeno i suoi articoli passano ad uno ad uno alla Camera dei Comuni. Si prevede però che il conflitto sorgerà con la Camera dei Lordi: e allora potrebbe aversi la prospettiva d'un appello al paese nel prossimo inverno. E già si parla di queste nuove elezioni come d'un fatto non improbabile e non lontano.

La politica estera alla Delegazione austriaca

Un discorso dell'on. Bartoli.

VIENNA 23 (N). La Delegazione austriaca ha tenuto oggi seduta plenaria, continuando la discussione del bilancio preventivo del ministero degli esteri.

L'Austria e la Triplice.

Kramarz chiede si continui la politica conservatrice di fronte agli Stati balcanici. Critica l'alleanza con la Germania, che non reca alcun utile all'Austria. Parla delle relazioni fra l'Austria e l'Italia; dice che gli interessi vitali dell'Italia richiedono che l'Austria rimanga Stato forte ed indipendente. Ritiene che l'Austria, per vivere in buone relazioni con gli Stati vicini, non ha bisogno della Triplice. Tratta quindi della situazione in Russia; dice che colà non divampa una rivoluzione politica, ma una terribile rivoluzione sociale.

Baernreither critica le dichiarazioni di Kramarz. Dice che l'alleanza con la Germania fruttò la pace trentenne di cui gode l'Austria (approvaz.) In quanto all'Italia, rileva con piacere i grandi progressi fatti da essa negli ultimi decenni; non si cela però che l'Italia è in certi aspetti rivale dell'Austria. Rammenta la vivace propaganda politica dell'Italia in Albania e le dimostrazioni antiaustriache in Italia; dichiara che tutto ciò non deve turbare l'amicizia dell'Austria per il Regno alleato; tuttavia quest'amicizia deve essere vigile. L'oratore elogia infine l'opera del ministro degli esteri.

Schönborn chiede si mantenga ciò che ancora resta della comunanza con l'Ungheria; ringrazia il ministro degli esteri per l'opera sua ad utile della pace e per il contegno dignitoso dell'Austria ad Algesiras.

Invita il conte Goluchowski a far tutto il possibile per mantenere l'unità della Monarchia.

Uno sloveno che vede oscuro.

Sustersich critica l'alleanza con la Germania. Parlando dell'alleanza con l'Italia, dice: Non c'interessa di avere nel nostro territorio più italiani di quanti ci sono oggi. Non vogliamo la guerra; ma non è eliminato il pericolo che l'Italia c'imponga la guerra; perciò dobbiamo prendere tutti i provvedimenti necessari per poter vincere. E' indispensabile quindi di rinforzare la nostra flotta. L'oratore chiede un'efficace politica nei Balcani e per ora un nuovo accordo con l'Ungheria.

Parla l'on. Bartoli.

Bartoli dice che, per non allungare viepiù la discussione già lunga, parlerà brevemente. Sarebbe del resto quasi superfluo se, dopo tutti i discorsi uditi, volesse diffondersi ad esporre la sua modesta opinione tanto sulla politica estera quanto sul conflitto con l'Ungheria, ora più acuto che mai. Gli italiani pochi come sono, si trovano in questo Stato isolati. Avversati da tutti, nessuno li appoggia. Sono come direbbe il loro grande poeta: «A Dio spiacenti e ai nemici sui». La loro opinione non ha pertanto quasi nessun peso colà dove si decide l'indirizzo da darsi alla politica estera. La voce dei deputati italiani desta poca eco presso l'una o l'altra delle varie parti che si contendono il predominio in questo Stato.

La lotta con l'Ungheria e la politica del „Divide et impera."

Tuttavia per ciò che concerne la lotta con l'Ungheria, questo solo l'oratore si permette di rilevare: Gli avversari delle aspirazioni ungheresi si trovano, secondo il suo parere, in una strana, direbbe quasi risibile situazione. Vogliono far paura, vogliono sparare con lo schioppo vuoto. Essi dicono: Deploriamo ciò che ora avviene; non vogliamo la separazione delle due parti della Monarchia che per noi è dolorosa e temiamo ci riuscirà anche molto dannosa; cerchiamo quindi di andar d'accordo con l'Ungheria, se è ancora possibile. Ma dall'altro canto in tono di minaccia aggiungono: Se l'accordo non dovesse riuscire, si guardino bene gli ungheresi: noi faremo la separazione. «Risum teneatis!» La separazione è appunto desiderata, voluta, imposta dall'Ungheria. Quello che succede in Ungheria è che il risultato della tradizionale politica austriaca, di quella politica a doppia faccia che non vuole mai riconoscere interamente i diritti dei singoli popoli, che dice di voler accontentare tutti e riesce ad inimicarsi tutti, che fa concessioni sempre a metà, che ha sempre un pensiero riposto tenuto in pronto e una gherminella pronta ad ingannare tutti; di quella politica di cui nessuno può fidarsi e che compendia tutta la sua saggezza nell'applicare il famigerato motto: «Divide et impera». Ma è venuto il giorno del redde rationem. Il giuoco è durato anche troppo a lungo. Gli ungheresi vogliono una buona volta essere davvero padroni in casa loro e intendono, anche a costo di sagrifici materiali, conquistare la propria indipendenza nazionale, sommo bene dei popoli.

Ad ognuno il suo. L'italianità della Venezia Giulia.

Qui, in questa parte della Monarchia, si dovrebbe finalmente ammetterlo e, invece di piangere sulla dissoluzione dello Stato, si dovrebbe cercare il modo di dare soddisfazione a tutti i legittimi diritti nazionali. L'Ungheria si è messa appunto su questa strada ed ha posto, come testè udimmo, le basi dell'accordo con i croati. Si dovrebbe seguire in Austria questo esempio ed assicurare ad ogni popolo nei territori ad esso assegnati dalla natura e dalla storia il libero e pieno sviluppo delle proprie forze civili ed economiche. Ciò starebbe davvero nell'interesse di tutti e forse anche in quello dello Stato. Invece avviene tutto l'opposto. Nessuno è contento di ciò che ha; ognuno cerca di sopraffare l'altro. Specialmente nei nostri territori, nel cosidetto Litorale, si accampano pretese da diverse parti. Tutti vogliono essere colà padroni e soltanto gli italiani, nel loro paese, non dovrebbero avere alcun diritto. Eppure ognuno dovrebbe sapere che gli italiani sono colà una vera nazione storica; solo essi sono diffusi sull'intero territorio; nelle loro mani stanno il commercio, l'industria, la navigazione, insomma tutto quanto vi è colà di attività civile. Le pretese dunque delle varie nazionalità straniere, come lo mostrano i molti secoli di storia, sono destinate a restare sogni di menti riscaldate; esse non giungeranno mai ad attuarsi per quanto possano avere, come hanno già ora nella più larga misura, l'appoggio del Governo austriaco. La Venezia Giulia o il Litorale - come volete - piaccia o non piaccia all'uno o all'altro rimarrà quale fu sempre: italiana. Questo l'oratore voleva solamente rilevare come protesta contro enunciazioni che troppo di frequente sono fatte. L'oratore ripete che le pretese degli avversari degli italiani sono appoggiate nella più larga misura; cosa che si deve sovratutto deplorare.

Parlando del Governo, intende e il Governo di questa parte della monarchia e il Governo comune, i quali, a suo modo di vedere, si identificano in questa faccenda, non potendo ritenersi che, specialmente nelle provincie italiane dell'Austria, si segua una politica diversa da quella desiderata dal Ministero comune degli esteri e dalla Casa imperiale. Eppure il Governo dovrebbe comprendere come sia vano il tentativo di snazionalizzare una popolazione per quanto piccola, quando è attaccata come gli italiani a gloriose tradizioni e pronta ad ogni cimento per difendere il suo patrimonio nazionale. Se ciò è difficile a un Governo forte e appoggiato da un popolo nazionalmente compatto, quanto più difficile non deve essere a un Governo come l'austriaco intrinsecamente debole e indeciso, senza direttive sicure, combattuto dai più, da nessuno per convinzione appoggiato, a tutti malviso; ad un Governo che si vide fare testè miserabile figura con l'Ungheria e di cui si vede ogni giorno come sia inabile a guidare il Parlamento a qualsiasi, anche modestissima, attività. Un simile Governo non può riuscire ad altro che a far sorgere il risentimento dei più deboli - e vi è riuscito infatti con gli italiani, negando il più delle volte, neppure a viso aperto bensì di sottomano, lo scopo a cui tende. La storia di questi ultimi tempi è purtroppo ricca di fatti che giustificano tale giudizio; basti accennare all'ostinato rifiuto di concedere l'università italiana a Trieste, alla soppressione delle cattedre parallele ad Innsbruck, alla continua slavizzazione delle scuole, delle chiese, dei Giudizi e di tutti gli uffici pubblici nel Litorale, alle misure poliziesche illegali prese contro il Comune di Trieste, infine al trattamento che si deve pur dire ingiurioso fatto agli italiani nelle proposte sulla riforma elettorale dei Ministeri Gautsch e Hohenlohe.

Il trattamento degli italiani e l'alleanza diplomatica.

Io non so - continua l'oratore - se tutto ciò possa far scemare il numero di coloro che il ministro degli esteri si compiace di chiamare i circoli irresponsabili; non so se tutto ciò possa contribuire a rinsaldare quell'alleanza diplomatica che si dice sussista tuttora fra l'Austria e l'Italia, alleanza di cui gli armamenti che l'Austria appresta nelle provincie meridionali farebbe dubitare; ma so di certo che il contegno a noi ostile del Governo austriaco, mi impedisce di nutrire fiducia nella politica del Governo comune.

Un polacco sui casi di Russia.

Abrahamovicz ritiene non si giungerà al distacco dall'Ungheria. Parlando dei casi di Russia, desidera che lo czar comprenda infine che la costituzione non può che essere utile al suo paese. Dichiara che il suo partito voterà le proposte della commissione al bilancio.

Prossima seduta, lunedì.

Camera di Vienna.

VIENNA 23 (N). La Camera ha continuato oggi la discussione del quinto gruppo della riforma alla legge industriale.

Einspinner, oratore generale, chiede non si permetta ai negozi di vestiti fatti di accettare ordinazioni di vestiti a misura.

Prossima seduta, lunedì.

Per il promovimento agricolo nel Friuli.

VIENNA 23 (N). L'on. Antonelli ha presentato al Ministro dell'agricoltura un'interpellanza per l'attuazione in Friuli di cattedre agricole ambulanti, per l'impianto dei cosidetti campi-modello e per altri provvedimenti analoghi. Esordisce col richiamarsi ai progressi rilevanti dell'agricoltura in questi ultimi anni; rileva i risultati molto lusinghieri ottenuti da altri Stati con queste provvide istituzioni; osserva che i tentativi di questo genere fatti in Friuli diversi anni or sono fallirono in seguito al numero scarsissimo di docenti di cui può disporre la Luogotenenza di Trieste e causa la mancata sovvenzione per parte del Governo e visto che le condizioni economiche della popolazione rurale, in seguito alla gravezza delle imposte ed ai danni elementari, sono tutt'altro che confortanti, domanda se il ministro è disposto di adottare i provvedimenti suaccennati a spese dello Stato nell'intento di giovare grandemente a quei lavoratori dei campi.

Il risveglio dell'Islam.

ROMA 23 (N). L'«Osservatore romano» richiama l'attenzione della diplomazia sulla riunione a Costantinopoli di tutta l'alta magistratura del mondo musulmano dall'estremo oriente all'estremo occidente, affinè di studiare i mezzi per scuotere il giogo europeo e abbattere il predominio cristiano. L'«Osservatore» dice che il partito dei giovani turchi vuol far prevalere un principio alla Monroe: «le terre dell'Islam per gli islamiti». Da secoli l'Europa trascura il mondo musulmano e mentre avrebbe potuto e dovuto apportare ad esso i benefici di una civiltà progredita, l'ha trasformato invece in un campo sfruttato, sbocconcellandolo a seconda dell'ingordigia e degli interessi di questa o quella potenza. - L'«Osservatore» sprona la diplomazia a tenere gli occhi aperti.

PARLAMENTO ITALIANO.

A MONTECITORIO.

ROMA 23 (N). Camera. Fra le interrogazioni ve n'è una di Leali sul decreto di commutazione di pena a Linda Murri, ma non suscita l'atteso interesse. Leali vuole sapere soltanto perchè il procuratore generale di Torino abbia eseguito solo al 23 maggio un decreto firmato il 15. Teme che il decreto sia stato tenuto nascosto per ragioni politiche, e lo deplora.

Colosimo, sottosegretario alla Giustizia, si limita a rispondere che il procuratore generale non indugiò neppure un giorno a dare esecuzione al decreto.

Passano altre interrogazioni e si vota qualche leggina senza discussione.

Si riprende poi la discussione dei provvedimenti per il Mezzogiorno. Ogni articolo dà luogo a numerose proposte di emendamenti e a numerose raccomandazioni, alcune delle quali sono accettate dal Governo. Si giunge così all'articolo 39.

Giolitti a questo punto propone che martedì si cominci la discussione dell'inchiesta sulla Marina e propone che domani si tenga seduta straordinaria. La Camera consente.

AL SENATO.

L'abolizione del sequestro dei giornali.

ROMA 23 (N). Si discute il progetto per l'abolizione del sequestro preventivo dei giornali.

Pierantoni riscontra qualche menda nel progetto ma, antico fautore della libertà di stampa, voterà a favore.

Parpaglia, ritenendo inefficace il sequestro preventivo, voterà la sua abolizione.

Lucchini concorda con Pierantoni nel rilevare qualche menda nel progetto, menda ch'egli prega il ministero di voler togliere con lievi modificazioni, ma voterà ad ogni modo per l'abolizione contro cui nessuna voce si è levata nè alla Camera nè al Senato.

Rocca, relatore, risponde brevemente pregando il Senato di votare il progetto che sodisfa il voto generale di quanti vogliono la libertà di pensiero e di stampa.

Dopo un breve discorso di Gallo, ministro della giustizia, che crede che il Senato vorrà, votando il progetto, riconoscere i benefici non lievi che è destinato ad ammortare, si chiude la discussione generale.

Si approvano quindi parecchi altri disegni di legge, senza discussione.

Per l'arresto di E. Ferri.

Si parla di grazia sovrana.

ROMA 23 (N). La Commissione incaricata di esaminare la domanda d'autorizzazione ad eseguire la sentenza contro E. Ferri per la querela dell'ammiraglio Bettòlo, ha approvato la relazione Lucchini, che conclude non essere necessario fare questa domanda dopo che fu già concessa l'autorizzazione a procedere. Qualcuno pretende che la relazione accenni alla opportunità della grazia sovrana per Ferri.

L'anniversario di Solferino a Parigi.

La fratellanza italo-francese.

PARIGI 23 (N). L'anniversario della battaglia di Solferino è stato festeggiato qui stasera con un banchetto nella sala dell'«Hôtel des Société savantes», per iniziativa della lega franco-italiana, sotto la presidenza dei deputati Beauquier e Lockroy. Vi erano intervenuti l'ambasciatore d'Italia e il ministro francese della guerra, e vi assistevano parecchie notabilità del mondo politico e letterario e numerose signore. Furono pronunziati molti brindisi improntati a calorose affermazioni di fratellanza fra l'Italia e la Francia. Erano pure presenti Aloysi, addetto navale all'ambasciata d'Italia e il signor Duquier, storiografo della campagna d'Italia. Alla fine del banchetto fu inviato il seguente dispaccio al presidente della Camera Biancheri: «La Lega franco-italiana, celebrando il glorioso anniversario di Solferino, il cui ricordo è scolpito nel cuore dei due popoli, manda i suoi cordiali, fraterni saluti ai rappresentanti della nobile nazione italiana. Firmato: Il presidente Lockroy, deputato».

Gli ammutinamenti in Russia.

PIETROBURGO 23 (N). I giornali segnalano numerosi casi di ammutinamento fra le truppe della guarnigione di Pietroburgo e perfino fra quelle della guardia a Krasnoje-Selo. Da Viborg si telegrafa che i soldati di quella guarnigione, nonostante il divieto, tengono frequenti comizi. A Balaclava un colonnello tentò di fare arrestare parecchi soldati, accusati d'essere intervenuti a un comizio rivoluzionario. Gli arrestati furono subito liberati dai loro colleghi, che minacciarono gli ufficiali.

A Odessa il reggimento «Lublin» si è messo in sciopero, chiedendo il miglioramento del vitto e delle paghe. Anche i soldati di altri reggimenti tengono giornalmente comizi.

L'Imperatore Francesco Giuseppe a Reichenberg

REICHENBERG 23 (N). L'Imperatore, dopo un ufficio divino nella chiesa delle Orsoline, visitò l'educandato di quelle suore, recandosi quindi di nuovo all'esposizione. L'Imperatore passò poi in rassegna le truppe della guarnigione.

Oggi il ministro dell'istruzione Marchet è partito per Königsgrätz e il ministro dell'agricoltura conte Auersperg per Vienna.

La casa della Calle Mayor.

PARIGI 23 (B). L'ambasciata spagnola di Parigi smentisce la notizia dei giornali, che la casa della Calle Mayor, dove fu lanciata la bomba contro il corteo nuziale dei reali di Spagna, appartenga alla regina Maria Cristina.

La morte del duca di Almodovar.

MADRID 23 (N). E' morto il duca di Almodovar, ministro degli esteri, che presiedette la conferenza di Algesiras.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO

e l'intervento dell'Europa.

VIENNA 23 (N). La «N. F. Presse» reca: In questi circoli diplomatici si assicura che il Governo a.-u. non è propenso ad intervenire presso la Grecia, come il presidente dei ministri rumeno Lahovary aveva chiesto al conte Goluchowski. Non si crede ancora essere giunto il momento di fare simile mediazione e si rileva che finora le proposte di mediazione non diedero alcun risultato.

Si accerta che Lahovary aveva chiesto al conte Goluchowski che le potenze europee facessero pratiche contro la Grecia, particolarmente contro la formazione delle bande greche ed il loro passaggio in Macedonia. Le potenze si limiteranno probabilmente ad invitare la Turchia a disperdere le bande che infestano il suo territorio, tanto più che la Turchia ha già ottenuto buoni risultati nella persecuzione delle bande bulgare. Se la Turchia non riuscisse a reprimere le bande greche, si potrebbe ricorrere ad un intervento europeo.

Il tenente Ettorre condannato a sei anni di detenzione.

S. MARIA CAPUA VETERE 23 (N). Oggi terminò il processo contro il tenente Ettorre, che uccise in duello il tenente Mattei. La Corte, in esito alle risultanze processuali, condannò il tenente Ettorre a sei anni di detenzione, e dichiarò i padrini Fucilli, Biondi, Francati e Narducci, responsabili di aver preso parte al duello, condannandoli a sei mesi di detenzione. Ai padrini fu applicata la condanna condizionale.

La nuova tragedia di D'Annunzio.

ROMA 23 (N). Ieri a Ferrara, in una sala dell'Albergo alla Stella d'oro, D'Annunzio lesse ad Ermete Zacconi la sua nuova tragedia «Più che l'amore». Zacconi senz'altro si è obbligato per l'interpretazione nel prossimo novembre insieme ad una speciale compagnia drammatica che si accingerà tosto a formare. La tragedia si compone di due episodi formanti ciascuno un lunghissimo atto.

Torrenti di fango nei comuni vesuviani.

NAPOLI 23 (N). Nei comuni vesuviani ha continuato stanotte ad imperversare con grande violenza un temporale provocando la formazione di torrenti di fango che destarono panico nei contadini che abbandonarono le case sotto la violenza della tempesta. La pioggia determinò la discesa di lava fangosa, alta più di un metro dalle falde del Vesuvio. La valanga giunse a Torre del Greco, avanzando per le vie del paese e andando a finire in mare. Alcuni comuni furono gravemente danneggiati.

Il sarto fabbricatore di bombe.

BERNA 23 (N). Il Consiglio federale ha deciso di rinviare dinanzi al Tribunale penale il sarto viennese Francesco Blazek, nella cui abitazione la polizia di Zurigo aveva trovato sostanze chimiche ed istruzioni manoscritte per la fabbricazione di bombe.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(109)

In faccia alla casa di Lambert c'era un bar popolare, ove una clientela mista s'installava davanti ad un banco a ferro di cavallo. Libert sedette in faccia alla strada, e ordinò un vermouth.

Erano le cinque del pomeriggio; il buon giovane non aveva molta speranza di veder Lambert, in quel giorno. Tuttavia rimase pazientemente, per oltre un'ora, spiando l'andirivieni nella casa sorvegliata.

Alfine, scoraggiato, s'alzò, pagò, e, lentamente, percorse la via popolata, fissando i passanti.

Ad un tratto trasalì, si gettò nell'ombra d'un viale. A lui vicino, era passato un uomo decentemente vestito, i connotati del quale corrispondevano esattamente alle indicazioni date dal commesso del signor Teauvin.

D'altronde, Libert credette riconoscere le fattezze del suo antico compagno d'Africa. Ma dieci anni cangiano un uomo, ed egli doveva assicurarsi di non essersi ingannato.

Seguì dunque le tracce del supposto Lambert, sino alla piazza della Repubblica. Giunto colà, affrettò il passo, raggiunse l'uomo, e lo urtò passando.

— Badate, imbecille! gridò l'altro rabbiosamente volgendosi.

— Tu imbecille, eh! fannullone, replicò Libert, affettando un tuono da apache».

Egli continuò esaminando attentamente la faccia del suo ascoltatore:

— Bella creanza!....

Il signore insulta il popolo? Io, imbecille? No, ma allora non hai guardato!

Lo sconosciuto, attonito di questa lunga risposta, s'era fermato, indeciso, non sapendo se doveva ridere oppure adirarsi.

Ma alzò le spalle sdegnoso, e volle proseguire.

Una nuova esclamazione lo trattenne.

Libert gridava coll'accento della più viva sorpresa:

— Oh! ma è strano, quale incontro! No, ma non m'inganno, è il socio di Charly!

Questo nome fece trasalire visibilmente lo sconosciuto.

Egli fissò Libert con asprezza tale, che quegli ne godette.

Non più dubbio, era Lambert, o meglio ancora, Charly. L'altro però rispondeva con dignità affettata:

— V'ingannate, non so che intendete dire.

E, di nuovo si volse.

Ma Libert l'afferrò pel braccio, riprendendo con accento di scherno:

— Via, via, non scherziamo, Charly, sono il tuo antico compagno d'Africa; Libert, te ne ricordi? E non c'è da sbagliare, ti riconosco perfettamente ora.

Poi vista l'indecisione di Lambert, aggiunse abbassando la voce:

— Sai vecchio mio, non spaventarti; non hai nulla a temere con me. Se, a caso, hai degli affari speciali, ne faccio anch'io, quando ne trovo. Hai capito?...

— Sì, disse risoluto Lambert, come rassicurato dal miserabile vestiario del suo antico compagno. Allora mi hai subito riconosciuto?

Era una confessione, Libert ne prese nota.

— No diss'egli, fu nel guardarti attentamente.

Come vanno gli affari?

— Così, così; e tu?

— Oh! io, non ho avuto fortuna, sono sempre al verde. Un giorno mi venne offerto un posto di cento franchi al mese. Ma non era per me: non mi piace il lavoro. E poi non voglio padroni, voglio gironzare a mio dell'agio. Il lavoro materiale mi stanca, ed ho avuto sempre un debole per gli affari.

— Ambigui, osservò Charly fissando Libert.

— Oh non ci bado molto se frutta danaro.

Mentre ascoltava, Lambert rifletteva alla condizione del povero diavolo.. Chi sa se questo cencioso non acconsentirebbe ad essergli utile verso promessa di alcuni luigi?..

— Dove vai? domandò fermandosi bruscamente.

— Dappertutto ed in nessun luogo; mi è indifferente.

— Hai pranzato?

— No, non ho mangiato da questa mattina.

— Vuoi pranzare con me?

— Figurati! ma gli è che sono vestito come uno straccione, ti farò arrossire.

— Vieni, andremo in un luogo tranquillo e.... parleremo, concluse Lambert, con mistero.

— Ci sto, e ti compenserò quando avrò fatto fortuna.

E il pseudo-Lambert rifece la strada, passò il canale, la via Richat e nella via San Maur, entrò in una trattoria d'aspetto modesto che portava l'insegna «Alle trentasei marmitte».

Libert l'aveva seguito, contento in cuor suo, dell'esito della sua commedia che lo faceva divertire.

Al pianterreno c'era una grande confusione.

— Qui c'è troppa gente, mormorò Charly.

I due uomini salirono al primo piano e s'accomodarono vicino ad una finestra, in una sala vasta poco rischiarata, ove c'erano tre o quattro avventori silenziosi.

Charly ordinò subito due zuppe, due porzioni di carne con contorno, formaggio e vino a un franco al litro.

— Ti tratti bene, osservò Libert.

— E' per farti onore, rispose Charly.

Lo sciagurato aveva il suo piano. Volendo assicurarsi della sincerità di Libert, voleva ubriacarlo per farlo parlare.

Dal canto suo, Libert aveva pensato la stessa cosa, e, per ridurre Charly a bere ed a parlare, progettava di fingersi ubriaco.

— Ti ricordi, domandò ad un tratto a Charly, guardando il suo invitato con uno sguardo cupo, quando ti ho incontrato a Marsiglia, dieci anni or sono?

H. Germain. (Continua).

CRONACA LOCALE

LA QUARTA FASE.

Abbiamo rilevato, tosto dopo il voto del delegato socialista dott. Adler, che il partito socialista, di fronte alla distrettuazione per la Dalmazia, aveva commesso un'ingiustizia contro la minoranza italiana, sacrificata con l'appoggio del voto socialista alla sopraffazione della maggioranza croata. Contemporaneamente, mettemmo in rilievo che il contegno seguito in quest'occasione dal partito socialista era stato in contraddizione oltre che col programma morale anche col programma politico-nazionale, bandito dal partito socialista, programma politico-nazionale che si vanta imperniato nella eguale tutela dei legittimi diritti di tutte le nazionalità e in particolare delle minoranze nazionali.

L'organo del partito socialista ci attaccò per queste nostre constatazioni, dimenticando che il punto di vista italiano contro la distrettuazione governativa per le province adriatiche era stato fino a pochi giorni prima anche il suo. E allora noi gli dimostrammo il suo torto con le sue stesse parole, ristampando ciò ch'esso medesimo aveva scritto prima del voto del dott. Adler a stigmatizzare e dichiarare intollerabile l'ingiusto trattamento fatto nel progetto governativo alla nazionalità italiana e contrapponendo a questo ciò ch'esso scrisse dopo il voto del dott. Adler a far credere che gl'italiani non avessero motivo nè diritto di lagnarsi di nulla e di nessuno.

Il «Lavoratore», vistisi contrapposti i suoi propri argomenti, portò la questione su altro terreno e dichiarò che il suo partito era contrario ai postulati degl'italiani, perchè fatti valere adesso che non c'è più tempo da perdere.

Gli chiedemmo allora di rispondere a queste tre domande: 1). Dove potevano gl'italiani far valere i loro postulati fuori che nella Commissione alla riforma elettorale? 2). Quando potevano farlo prima che non si fosse riunita questa Commissione? 3). In che modo potevano presentarli altrimenti che in forma di emendamenti al progetto governativo?

A queste nostre domande l'organo del partito socialista nel suo ultimo numero non risponde, benchè pubblichi un lungo articolo, al quale la continua citazione del «Piccolo» dovrebbe conferir l'apparenza di una confutazione delle nostre argomentazioni. E in questo lungo articolo esso porta nuovamente la questione su altro terreno.

E' ora, semplicemente, la quarta fase! Non più: «gl'italiani hanno diritto a veder mutate le distrettuazioni governative, che nei loro riguardi, in Istria e in Dalmazia, sono ingiuste», punto di vista della prima fase. Non più: «Il dott. Adler ha fatto bene a votare contro le domande degl'italiani, che per quanto riguarda la Dalmazia erano infondate», concetto della seconda fase. Non più: «E' vero che prima trovavamo giuste le domande degl'italiani ed ora siamo ad esse contrari, perchè prima era il tempo della discussione e adesso è quello dell'azione», cavillo della terza fase. Ora la quarta fase è sintetizzata così: «E' giusto e bene sta agl'italiani che si respingano i loro postulati perchè quando noi intimavamo loro di farci sapere i propri progetti di distrettuazione, essi stettero zitti».

Lasciamo stare la megalomania che c'è in questa enunciazione del «Lavoratore», al quale pare mostruoso che la direzione di un partito politico, ch'esso denigra e ingiuria in ogni suo numero, possa non esser sempre pronta a' suoi ordini; lasciamo stare che non consta quale aiuto sarebbero stati disposti a portare i socialisti agl'italiani, se avessero conosciuto prima i loro desideri riguardo la distrettuazione; lasciamo stare che le richieste di dichiarazioni del «Lavoratore» agl'italiani erano tenute in ben altra forma da quella di chi offra il proprio appoggio, ma erano invece intimazioni di guerra, lanciate fra razzi d'insinuazioni e di minacce; lasciamo stare tutto ciò, e chiediamo all'organo del partito socialista: «Se col punto di vista della vostra quarta fase, volete intendere che vi siete schierati contro la nazionalità italiana nella distrettuazione della riforma elettorale, per punirla del silenzio, rispetto a voi osservato dalle sue organizzazioni politiche, vi pare equo, vi pare serio, vi pare conforme al vostro vantato programma di giustizia per tutti i popoli, il misconoscere e il calpestare i diritti di questa nazionalità, da voi stessi riconosciuti, per vendicare su di essa la lesione del vostro amor proprio da parte di singoli suoi enti politici che non vollero raccogliere le vostre sfide?»

A noi quest'atteggiamento della quarta fase pare ancor più colpevole di quelli assunti per necessità di polemica nella seconda e nella terza. E non gli troviamo altra attenuante, se non quella di rappresentare un tentativo di scappatoia dalla contraddizione in cui s'è messo il partito socialista tra le parole e i fatti.

Il qual tentativo di aggrapparsi a qualunque argomento, pur di sfuggire la confutazione oggettiva dell'accusa che contro il partito socialista eleva, non la nostra parola, ma l'atteggiamento suo in questo supremo cimento dei diritti italiani contro i disegni del Governo e le ingordige slave, risulta più evidente che mai da quel continuo agitare che fa il «Lavoratore» del viaggio a Vienna degli on.i Sandrinelli e Venezian, fatto apparire da esso come chi sa quale macchinazione contro il partito socialista.

Ridevole accusa per chi sappia ciò che possa attendersi d'appoggi del Governo il partito liberale-nazionale italiano! E non meno ridevole rimprovero quello che il «Lavoratore» ci muove di non aver risposto alle sue insinuazioni rispetto a questo viaggio.

Avevamo risposto a queste insinuazioni in quasi due colonne di prosa il 2 febbraio p. p., e lo avevamo fatto non per l'organo del partito socialista, pur polemizzando con esso, ma per i nostri lettori. Ai quali avevamo esposto come gli on.i Sandrinelli e Venezian fossero andati a Vienna in relazione alle note proposte d'urgenza, promosse dalla Delegazione municipale nella questione universitaria (scopo del viaggio sufficentemente provato già dalla partecipazione del Podestà alla missione) e che della riforma elettorale vi si erano occupati soltanto per incidenza, protestando in antecipazione contro la minacciata riduzione dei mandati triestini da 5 a 4 e contro ogni distrettuazione artificiosa, la quale, su base territoriale, avesse avuto per movente e per fine di ottenere una rappresentanza politica snaturante il carattere nazionale della città.

Ciò che dovrebbero non voler neanche i socialisti, se i diritti degl'italiani valessero per essi quanto valgono i diritti degli altri!

Gli italiani non sono slavi o tedeschi.

Vien fatto di pensare così, esaminando l'atteggiamento che va assumendo il delegato socialista dott. Adler in seno alla Commissione parlamentare alla riforma elettorale.

L'altro ieri si esaurì il dibattito sulla distrettuazione nella Stiria, con vittoria dei tedeschi sugli sloveni.

Erano in discussione dall'una parte alcune proposte dei tedeschi, tendenti a modificare la distrettuazione governativa in alcuni dettagli; - dall'altra parte la proposta slovena, di aumentare da sei a sette i distretti elettorali sloveni nella provincia.

Il dott. Adler, nel corso della discussione, incominciò col dire che l'ideale sarebbe votare il progetto governativo così com'è, ma poi dichiarò di voler votare per l'aumento dei mandati sloveni sotto la condizione che fosse assicurato un mandato tedesco nella Carniola.

Successivamente, avendo i deputati tedeschi dichiarato che non avrebbero in verun caso acconsentito ad un aumento dei mandati slavi neppure in nesso col mandato tedesco della Carniola, il dott. Adler ritirò la sua dichiarazione precedente e votò coi tedeschi e gli italiani contro le proposte slovene e a favore delle proposte tedesche.

In tutto ciò risaltano anche troppo certi contrapposti.

Quando si trattava delle proposte italiane per la Dalmazia, il dott. Adler e con lui la stampa socialista, non ammettevano modificazioni al progetto del Governo; ora che si tratta di slavi e tedeschi della Stiria, non solo si ammettono dal dott. Adler modificazioni della distrettuazione, come mostrò anche col voto, ma si aderisce persino ad aumenti «ex novo» di mandati, come dimostra la dichiarazione poi ritirata. Del resto il dott. Adler non aspettò la discussione sulla Stiria per porsi in contraddizione con se stesso: lo stesso giorno in cui contro le modificazioni Bartoli faceva credere intangibile il progetto governativo, il giorno stesso appoggiava col suo voto le modificazioni ben più ampie del croato Ivcevic. Comunque, la votazione sulla Stiria non fa che rafforzare i noti contrasti.

E ancora. Il dott. Adler, nelle sue dichiarazioni dell'altro ieri ammise il diritto dei tedeschi della Carniola ad un mandato parlamentare. Per conto nostro aderiamo a questo equo postulato dei tedeschi. Ma come fa ad accettarlo il dott. Adler senza contraddire all'atteggiamento assunto da lui e dal suo partito verso gli italiani della Dalmazia?

Nella Carniola ci sono, secondo le statistiche ufficiali, solo 28.000 tedeschi di contro a 475.000 sloveni. I 28.000 tedeschi vivono sparsi in piccoli gruppi per l'intera provincia: l'unico gruppo di qualche importanza è quello di Gottschee con 14.000 tedeschi. Per questi 28.000 tedeschi sparsi su di un'intera provincia, con un solo gruppo omogeneo di 14.000 abitanti, i socialisti ritengono equo un mandato proprio; - agli italiani della Dalmazia, che anche secondo le statistiche ufficiali non sono molto meno numerosi dei tedeschi della Carniola ed hanno un gruppo omogeneo e forte a Zara, i socialisti negano tale diritto. Per gli italiani della Dalmazia, perchè sparsi per l'intera provincia, non era possibile creare un collegio, - per i tedeschi della Carniola, nelle stesse condizioni topografiche e con un numero ufficialmente quasi uguale e in realtà di molto inferiore, il collegio diventa subito possibile!

Come si vede che anche per i socialisti internazionali e propugnatori dell'autonomia nazionale, i tedeschi sono tedeschi e gl'italiani sono... appena italiani!

Il bello si è che a documentare la coerenza, la stessa «Arbeiter Zeitung» chiama «oggettivamente ingiustificabile» il collegio di Gottschee propugnato il giorno prima dal delegato socialista a controbilanciare il mandato in più da concedersi agli sloveni della Stiria!

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

I biglietti tedesco-slavi alla nuova stazione.

In risposta ad analoga interrogazione dell'on. Ravasini, il Podestà comunicò quanto segue:

Recatomi all'i. r. Direzione delle ferrovie dello Stato sabato scorso, il direttore signor consigliere aulico cav. de Ruff, il quale - avendo rilevato dai giornali la distribuzione avvenuta alla stazione di S. Andrea di biglietti d'accesso stampati esclusivamente in lingua tedesca e slovena - era appunto in procinto di venire da me per darmi in proposito delle spiegazioni, mi dichiarò: che la distribuzione di alcuni degli anzidetti biglietti era avvenuta affatto a sua insaputa, perchè appena in seguito alle indagini da lui fatte sopraluogo, egli era venuto a rilevare che per mera svista era stato posto mano per la vendita ad un pacchetto contenente una serie di cento biglietti d'accesso con la scritta soltanto in tedesco e sloveno; che il residuo di tale serie fu tosto ritirato con una redarguizione all'impiegato cui andava attribuito l'incidente; e che egli era dispiacente dell'occorso incidente e lo deplorava vivamente.

Rifusione di spese ospitalizie.

Fu adottata la proposta della Giunta silesiana, di considerare, con effetto reciproco, prescritte solo quelle pretese di rifusione di spese ospitalizie che fossero fatte valere dopo trascorsi tre anni dal giorno in cui furono ultimati tutti i passi per istabilire, se le spese debbano essere rifuse in tutto o in parte dal datore di lavoro, da una Cassa per ammalati, dal ricoverato stesso o da altri obbligati.

Le tasse ereditarie.

Fu presa notizia del prospetto presentato dalla civica Ragioneria circa le tasse ereditarie commisurate ed incassate durante il primo trimestre a. c. a favore del fondo scolastico provinciale.

Varia.

Furono nominati quali rappresentanti del Comune alla estrazione XXVII del prestito civico del 1879 gli on.i Rusconi e ing. Vivante.

Fu approvata la spesa per la ricoloritura dei fanali delle ville del territorio.

Furono approvate le spese d'impianto e quella ricorrente annua per una seconda stazione telefonica da erigere nel Museo di antichità.

Il Governo e l'attività delle Diete.

Ne fu parlato anche di recente in queste colonne: quando l'on. Pitacco fe' oggetto d'interpellanza alla Camera di Vienna la ritardata sanzione del nuovo regolamento edile per la nostra città che, approvato nel luglio 1902, non ebbe in quattro anni neppure l'onore di una risposta.

Altro caso tipico presentano le vicende della riforma della pubblica beneficenza. Chi ha letto il discorso rivolto dal Luogotenente al Consiglio in occasione del solenne insediamento del Podestà, - a sentire il capo del Governo provinciale annoverare tra i problemi più urgenti affacciantisi all'attività del nuovo Consiglio-Dieta, anche la riorganizzazione della pubblica beneficenza, avrà pensato forse ad una iniziativa che con tali parole volesse darsi alla rappresentanza comunale. Invece se il provvedimento non è ancora un fatto compiuto, va ascritto proprio al Governo centrale, che frappose ostacoli ad una iniziativa presa dalla Dieta provinciale vari anni or sono.

Già nella sessione del 1899, relatore l'on. Venezian, la Dieta triestina aveva votato un disegno di legge, che, oltre a creare una persona giuridica, finora non bene accertata, che rappresentasse con la maggiore autorità gli interessi dei poveri e vi provvedesse, tendeva ad accentrare la beneficenza nel momento della sua distribuzione, entro quei limiti che non avessero a soffocare le private iniziative, ma neanche ad accasermare le varie attività per isterilirle.

Secondo questo disegno di legge, il Comune - chiamato in prima linea per legge e per dovere di civiltà all'opera della beneficenza - doveva esercitare intera la sua influenza sull'ente giuridico «Congregazione di carità» e doveva spettare perciò al Consiglio cittadino la nomina dei reggitori. Perchè però in ogni atto fosse manifesto che la detta Congregazione era chiamata ad esercitare in via autonoma una delle attività incombenti al Comune, la legge prevedeva che per l'avvenire fosse affidata alla stessa l'amministrazione delle fondazioni pie, ora amministrate direttamente dal Comune, favorendo anche con questo mezzo l'accentramento della beneficenza.

Senonchè la legge non fu sanzionata. Trattavasi di modificazioni più di forma che di sostanza, e la Dieta tornò ad occuparsene nella seduta del 18 dicembre 1900, sicura che, ripresentata la legge, questa sarebbe stata senz'altro approvata.

Passarono alcuni anni e poi la legge ritornò... non approvata. Altre eccezioni erano state messe innanzi, onde il progetto dovrà per la terza volta ritornare dinanzi alla Dieta. Purchè, dopo aver per la seconda volta corrisposto alle esigenze governative, la Dieta non abbia, dopo qualche anno, di nuovo la sorpresa di un rifiuto e di nuova domanda di modificazioni.

Certo tutte queste peripezie della legge sulla pubblica beneficenza, lo stesso ritardo nella sanzione del regolamento edile, devono cedere il posto, in quanto a benevola considerazione del Governo centrale verso l'attività delle nostre Diete, a quei disegni di legge della Dieta dell'Istria, che attendono da dieci anni, diconsi dieci anni, un responso!

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Girolamo Gentilomo, dai signori: ing. Isidoro Piani e consorte cor. 30; Alessandro e Virginia Macchioro cugini dell'estinto cor. 30; Celina ed Emilio Farchi cor. 30; Paola ed ing. Ettore Luzzatto jun. e Rita e Virgilio Macerata cor. 50; Irene e avv. Giuseppe Cuzzi, cor. 20; Alice e dott. Vittorio Mandel cor. 20; Irene e dott. Emilio Pincherle cor. 20; Giuseppe Forti e famiglia cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Fillinich, dal sig. Vitt. Ugo Pontini, cor. 10.

Raccolte ad un banchetto per festeggiare il X anniversario della fondazione del Rowing Club triestino, cor. 100.

Dai «Gufi» in gita, cor. 16.

Contributo settimanale dei «Gufi», corone 5.80.

Dal gruppo «Clienti», contributo settimanale cor. 3.60

Da dodici amici, venticinquesimo contributo settimanale cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.20.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

Dalla signora Annetta, civanzo d'una ghirlanda cor. 6.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Parenzo ci pervennero:

Raccolte fra i soci del Circolo Accademico italiano di Vienna cor. 105.52 ed elargite dal prof. Filippo Zamboni cor. 10 per onorare la memoria del defunto presidente del Circolo dott. Ovidio Crevatin.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 10 dai signori Achille ed Ernesta Farchi, per onorare la memoria dello zio Girolamo Gentilomo di M.

Riforme amministrative al Lloyd. - La prammatica di servizio. La direzione del Lloyd ha deciso una serie di riforme in tutto il suo organico, intese a semplificare tutti i servizi lloydiani dando loro carattere esclusivamente commerciale.

Inoltre, in seguito alla prossima cessazione da parte del Lloyd del servizio dalmato, la direzione ha dovuto pensare al pensionamento di parecchi impiegati, ciò che è avvenuto con piena soddisfazione di tutti, provvedendo perchè le pensioni siano date alla quota massima indipendentemente dagli anni di servizio.

Tra le riforme, una delle più importanti riguarda la prammatica di servizio per gli impiegati dell'amministrazione (escluso l'Arsenale). Secondo la nuova prammatica l'impiegato entra in servizio dopo aver assolta una scuola commerciale o media superiore, diventa praticante quindi impiegato provvisorio ed infine effettivo. Dopo quattro anni, a seconda delle sue qualità, viene messo nella prima categoria, che entro 24 anni complessivi lo porta a raggiungere 5500 corone di paga annue; oppure nella seconda categoria che entro 29 anni complessivi di servizio raggiunge la paga di 4600 corone annue, eventualmente dopo 34 anni quella di 5000 corone annue.

I posti superiori di capi-dipartimento e di capi-ufficio vengono coperti a scelta, indipendentemente dalla durata del servizio.

Tutti gli impiegati attualmente in servizio saranno trattati secondo la nuova prammatica.

Importanti scoperte archeologiche al Bosco Pontini. Vennero ieri alla luce nello sterro che si pratica a destra della nuova scalinata dell'ex bosco Pontini, in via Donato Bramante, tra altro minuto materiale d'architettura, due arette di pietra, con zoccolo e cimasa d'un solo pezzo, con un incavo di sopra e impiombature per fissarvi o l'idolo stesso o qualche dono votivo in metallo. Le arette, di cui una alta 50, l'altra 33 cent., sono dedicate l'una da «Livia Heorte», l'altra da «Julia Severa», a Giove Ottimo Massimo Dolicheno, il cui culto da Doliche, città della Commagene, regione a nord della Siria, penetrò verso la metà del secondo secolo dopo Cristo nel mondo romano insieme con altri culti orientali. A Roma ebbe templi sull'Aventino e sull'Esquilino, fu venerato però di preferenza nelle province orientali dell'impero, da soldati e mercanti. Alla fine del terzo secolo questo culto va già scomparendo.

Questa scoperta è importante, perchè mentre un altro culto orientale, quello della Magna Mater o Cybele, fiorì in Aquileia, a Capodistria, a Pola e a Trieste stessa, quelli trovati ieri sono i primi monumenti di Giove Dolicheno nelle nostre regioni: anzi in tutta l'Italia settentrionale non si contano più di tre iscrizioni attinenti a questo culto: una è di Brescia, e due (di Concordia e di Adria) sono su lamina di bronzo, epperciò non dànno alcun affidamento sulla loro origine, essendo facilmente trasportabili.

Oltredichè la circostanza che si sieno trovate due simili are nel medesimo sito, fa supporre e sperare che si tratti d'un santuario. Lo sterro continua, e non è impossibile che ne rivengano alla luce gli avanzi.

Il dio viene di solito raffigurato barbuto, con armatura romana e berretto frigio: nella destra brandisce la bipenne, nella sinistra il fascio delle folgori. La figura è in piedi sul dorso d'un toro.

E' vivamente desiderabile, che in questo periodo di continui sterri, proprietari, imprenditori e tecnici contribuiscano a salvare quanto più si possa dei preziosi avanzi dell'antica nostra storia e civiltà e dieno notizia di ogni più piccolo trovamento alla direzione del Museo d'antichità.

La domenica e i generi alimentari. Sempre abbondanza, anzi sovrabbondanza di lettere sull'argomento: e diciamo sovrabbondanza perchè molte lettere si somigliano; ad esempio la maggior parte delle lettere femminili ripetono lo stesso argomento: i mariti, di sabato, rincasano tardi; esse si trovano assolutamente sprovvedute di denaro. E deve essere vero, dal momento che tante donne lo dicono, con sì genuino carattere di sincerità. Una, anzi, piuttosto ottimista, giunge al punto da benedire la chiusura domenicale di tutti i negozi di generi alimentari, sieno di commestibili, o macellerie, o forni, nella speranza che il marito rincaserà appena ricevuta la mercede perchè all'indomani non manchi il pane quotidiano ai suoi figliuoli.

D'altra parte un certo numero di donne ripete il raffronto ovvio tra l'apertura di tutti i luoghi dove si vendono alcoolici e la chiusura dei negozi dove si spacciano i generi di prima necessità per il vitto domestico. E osservano che il vizio bacchico del marito ha tutte le comodità, nonostante il riposo domenicale; mentre il diritto di comperare con suo comodo è negato alla moglie e madre di famiglia.

Osserva però un negoziante in commestibili che le donne fanno con maggior comodo le loro compere il sabato sera, che non la domenica, quando arrivano affannate, con la sporta piena delle cose acquistate al mercato e pensando al brodo che già bolle nella pentola. Nelle lettere di negozianti in commestibili e di loro agenti troviamo qualche spunto sarcastico: uno dei primi osserva che non c'è pericolo che i cibi acquistati dalla povera gente vadano guasti; queste sono cose da signori; uno dei secondi dice che sulla vendibilità di alcuni generi alimentari durante l'estate, vi sarebbe, quanto all'igiene, da discutere non solo la domenica, ma tutti i giorni.

Un agente in commestibili trova le compere al sabato tanto poco onerose per la popolazione, da potersi benissimo mantenere per questo riguardo il riposo domenicale assoluto non solo per l'estate, ma per tutto l'anno. Di parere contrario è un anziano del commercio dei commestibili, il quale crede che i negozianti risentiranno un danno non indifferente e consiglia a tener aperti i negozi tutte le mattine domenicali, contentandosi del pomeriggio e della sera per teatri, passeggiate, divertimenti.

Un bell'umore si dichiara contentissimo di questo riposo domenicale: tutte le domeniche si trova in saccoccia un paio di coroncine di più, che egli soleva spendere in salumi prelibati. Alle spese di capriccio non si provvede un giorno prima! Se poi si chiuderanno anche le birrarie e le pasticcerie, egli diverrà un signore!

Riassumiamo infine alcune lettere che saranno le ultime su questo argomento, giacchè i lettori hanno ormai potuto orientarsi sulla questione nei suoi varî aspetti.

* Un lettore scrive che comodità vale comodità: quella dei 190.000 abitanti di Trieste vale quella delle poche centinaia di addetti al commercio dei commestibili. Questi hanno diversi modi di non imporre nuove abitudini al pubblico: hanno il riposo per turno, il riposo suppletorio e così via. Loro dovere è di mettersi d'accordo sopra una di queste forme, non costringendo il pubblico a tenere in casa per 16 o 20 ore burro, prosciutti, formaggi e altri generi che, d'estate, dopo tanto tempo, non sono più gli stessi. L'alimentazione è un servizio pubblico come tutti gli altri.

* Un costante lettore nota che vi sono a Trieste circa 600 negozi di commestibili: se ciascuno di essi restasse aperto per turno ogni terza domenica, dalle otto alle dodici, cioè tutto il tempo necessario alle compere, vi sarebbero dunque 200 negozi a disposizione del pubblico, che potrebbe acquistarvi quanto gli occorre. E i negozianti non si troverebbero minimamente danneggiati, perchè se una domenica gli avventori del negozio di A. si saranno serviti nel negozio di B., la successiva saranno gli avventori di B. che ricorreranno al negozio di A. E con una quasi matematica compensazione, giacchè le compere dei generi di necessità si sogliono sempre fare nel negozio più vicino.

* Un'altra lettera prende in considerazione le famiglie di quei lavoratori alla giornata (tavoleggianti, camerieri avventizi ecc. ecc.) che tornano a casa con le loro due corone a tarda ora della sera: avranno essi sempre denaro da far le compere per due giorni? ovvero: arriveranno a tempo a comperare?

* E con questa chiudiamo: il «referendum» ci sembra completo; e non vi aggiungeremo eventualmente se non l'opinione di chi porti in campo argomenti non ancora toccati.

Accademia di commercio e nautica, sezione femminile. Gli esami finali del corso commerciale femminile dell'Accademia hanno dato risultati eccellenti. Di 41 iscritte al principio dell'anno, 3 si ritirarono già nel primo trimestre, e delle 38, una non si presentò agli esami e le altre corrisposero alle esigenze. Ebbero certificato di distinzione: Anna Andreicich, Clara Battistella, Carolina Collorig, Fernanda Conforto, Lidia Dapisin, Anna Ehrenfeld, Anna Gasser, Emilia Kostanjevich, Carla Mohr, Maria Pellizzer, Amalia Polli, Angela Quaiotto.

Corrisposero pienamente alle esigenze scolastiche: Gemma Apolonio, Gemma Baruzzo, Rachele Besso, Angela Camber, Emilia Candioli, Romana Draghicchio, Adalgisa Gandini, Alcida Gandini, Gisella Gortan, Rosalia Kaindl, Argia Kreutz, Paola Beata de Krusich, Gisella Mainardi, Ines Migliorini, Maria Mreule, Anna Newman, Antonia Palaziol, Valeria Pellarin, Mercede Radicich, Paola Samguinetti, Margherita Sfetez, Clara Steiner, Lina Stolfa, Maddalena Tocigl e Mercede Zanmarchi.

Laurea. Il giovane concittadino dott. Liubimiro Mitrovich, già laureato in medicina e chirurgia a Firenze, ha conseguito una seconda laurea di medico-chirurgo all'Università di Graz.

Per gli insegnanti. Nel distretto scolastico di Capodistria sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti: con lingua d'insegnamento italiana: di maestra superiore di I categoria presso la scuola popolare femminile di cinque classi in Capodistria; di maestro superiore di II categoria presso la scuola popolare mista italiana di due classi in Pinguente; di maestro dirigente di III categoria presso le scuole popolari miste di Castelvenere, Lazzaretto, Albaro di sotto (Scoffie) e Strugnano; di maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di cinque classi in Capodistria; di maestro di III categoria presso la scuola popolare maschile di cinque classi in Pirano; inoltre ai posti di maestro superiore di III categoria presso la scuola popolare mista, utraquistica di Draguccio e di maestro dirigente di III categoria presso la scuola popolare mista, utraquistica di Sovignaco. Istanze documentate vanno presentate al Consiglio scol. distr. di Capodistria entro quattro settimane.

* Presso la sezione nautica dell'Accademia di commercio e nautica di Trieste, con lingua d'insegnamento italiana, è da coprirsi col principio dell'anno scolastico 1906-07 un posto di docente per il tedesco come materia principale ed altra lingua, oppure la geografia e storia.

Istanze debitamente corredate e indirizzate al Ministero dell'istruzione saranno da prodursi al più tardi entro il 20 luglio alla locale Luogotenenza.

Istituto per le piccole industrie. Fra giorni si tiene a Reichenberg un congresso dei direttori degli Istituti per il promovimento delle piccole industrie. Vi parteciperà anche il direttore del nostro Istituto, ing. Coretti.

L'Istituto triestino compirà quest'anno al congresso di Reichenberg lo studio iniziato l'anno scorso a Brünn sull'influenza dell'obbligo d'assicurazione degli operai alle Casse infortuni, sull'introduzione di motorini nella piccola industria.

Gli esercizi all'aperto per le scuole medie. Ieri si chiusero i giuochi incominciati il 1. aprile sulla vasta spianata a pie' del castello, che furono frequentati quest'anno da 600 allievi, delle tre scuole medie comunali. L'infaticabile prof. Eugenio Paulin spiegò anche durante questo periodo la sua zelante attività introducendo nuovi giuochi e organizzando nell'ultima settimana alcune partite finali che destarono il massimo interesse della scolaresca.

Fra gli allievi del Ginnasio comunale si distinsero al «trucco ad archi» i seguenti: Pederzolli G. (II. c), Dall'Oste B. (II. a), Gattorno M. (I. b) e Lion B. (III. a). Alle «bocce»: Colombis G. (I. b), Sartori A. (III. b) e Polonio B. (III. b). Ai treni-staffette: Gembrecich D. (I. b), Mazzon M. (I. b), Coceancig B. (II. a), Tolentino R. (II. a), Devescovi S. (II. a) e Zavadean A. (I. c). Allo «sfratto»: Almerigotti C. (IV. a) Fillinich B. (III. a), Crusiz G. (IV. a), Reis V. (III. b), Grego F. (IV. a) e Gattorno A. (IV. a). La partita «al tamburello» si tenne per quattro ore di seguito; dopo lungo avvicendarsi di punti e di forze quasi pari, diede i seguenti vincitori: Ivancich U. (VI.), Manzolini R. (VI.), Ruzzier R. (VI.) e Depiera F. (VII b).

Fra gli allievi della Scuola tecnica (reale) all'Acquedotto si distinsero: Ai «treni-staffette»: Nepitello S. (III. b), Apollonio M. (III a), Fegitz P. (III. a) e Fronz G. (III. a). Alla «palla al balzo»: Antonini E. (I. a), Brandl A. (I. a) e D'Agnolo A. (I. a). Allo «sfratto»: Zandomeni A. (V. b), Scrivanich D. (V. b), Sbriscia M. (V. b), Buosi T. (III. a) e Ghezzo M. (III. a).

Interessante quanto mai la partita «al calcio» svoltasi fra una squadra del Ginnasio comunale (partito rosso) ed una della Scuola tecnica (partito verde). Riescì alla fine vincitrice la squadra della Scuola tecnica composta degli allievi: Dinon G. (I. a), Fanelli V. (I. a), Cattarinich A. (I. a), Cerglienco L. (I. a) e Supancig M. (I. c).

La frequentazione fu ottima. Visitarono il campo durante le lezioni del Ginnasio l'ispettore provinciale dott. F. Swida e il direttore dell'istituto, on. Gristofolini. Le sezioni del Ginnasio e della Scuola tecnica all'Acquedotto vennero istruite dal prof. E. Paulin quelle della Scuola tecnica di S. Giacomo dal direttore della Scuola di ginnastica, N. Cobol.

Conversione del Prestito 4½% della Città di Leopoli. - Informazioni del pubblico. La città di Leopoli ha deliberato di offrire ai possessori delle obbligazioni del suo Prestito 4½% la conversione di queste verso titoli al 4%, in guisa che all'atto della timbratura delle obbligazioni 4½% in titoli al 4% il tagliando di corone 2.25 che va a scadere al 1. settembre p. v. verrà pagato immediatamente ed oltreciò il possessore dei titoli riceverà un premio di conversione di corone 1.25 per ogni corone 100 nominali. L'importo che verrà pagato per contanti all'atto della timbratura ascende quindi a complessive corone 3.50 per ogni corone 100 nominali. Come il vecchio Prestito, anche il nuovo gode oltre alla garanzia della Città di Leopoli anche quella della Provincia della Galizia; esso ha quindi pure la qualifica di valore pupillare ed è esente dall'imposta sulla rendita. Quale sede di conversione funge a Trieste la Filiale della Banca Union, presso la quale saranno da presentarsi le Obbligazioni alla timbratura. I relativi prospetti di conversione sono ostensibili presso la detta Filiale. Le Obbligazioni del Prestito 4½% che a tutto il 21 luglio p. v. non fossero state presentate alla conversione, verranno rimborsate per il loro valore nominale al 1. settembre 1906. Con riguardo a ciò ed al favorevole premio di conversione che viene offerto ai possessori delle Obbligazioni 4½%, è evidente che questi avranno tutto l'interesse di approfittare di questa conversione.

Consorzio dei falegnami. Iersera alle 8, nella sala Mally, in seconda convocazione, presenti una dozzina di consortisti, seguì l'annunciato congresso del Consorzio tra falegnami ed affini, allo scopo di udire le dichiarazioni della Direzione che presentava le dimissioni. Il presidente sig. Cante diede lettura di una dichiarazione della direzione. La dichiarazione rileva che i direttori accettarono la carica un anno e mezzo fa con tutta la buona volontà di procurare il risollevamento morale e materiale della disgraziata industria. La direzione fece subito pratiche col Ministero, per tramite dell'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie, ed ottenne larghe promesse di appoggio, ma alle promesse - dice la relazione - nessun fatto seguì. Delle concessioni che dovevano essere fatte nella seduta plenaria tenutasi ultimamente a Vienna, nulla consta ancora alla direzione in via ufficiale. Erano già state fatte pratiche per l'assunzione dei locali e per l'acquisto del legname per i tanto vagheggiati magazzini cooperativi, ma le condizioni chieste dalla Banca Popolare, che aveva promesso il prestito, si presentarono inaccettabili. Però la sfiducia manifestata dalla Banca, secondo la direzione, andrebbe ricercata nell'apatia dei consorti in tale frangente. Gli sforzi della direzione del Consorzio e di quella della Società fra scultori e decoratori in legno, con l'appoggio della Delegazione municipale, per l'istituzione della Cooperativa vennero frustrati dal mancato appoggio della cittadinanza e dall'apatia degli stessi consortisti. L'esposizione permanente di piazza S. Giovanni, alla quale mancò l'appoggio dei cittadini, quando accennava a morire passò sotto il protettorato dell'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie, ma continua a vivere tisicamente. Rimaneva la promessa esposizione di mobiglio economico, ma a quanto sembra è morta prima di nascere, e pare che anche il comitato ordinatore sia in procinto di sciogliersi. La direzione del Consorzio, di fronte a tale situazione, per tutelare il proprio decoro, rassegna le dimissioni, augurando miglior fortuna a coloro che la sostituiranno.

Dopo un discorso del sig. Florit che critica l'attività dell'Istituto delle piccole industrie, il sig. Cante rileva che anche qualora avesse dovuto subire le delusioni di enti che promisero appoggio e poi non lo diedero, la Direzione avrebbe potuto lottare ancora, ma l'indifferenza dei stessi falegnami la vinsero. Crede che se i falegnami fossero meno apatici avrebbero la possibilità di fare da sè, senza cercare l'appoggio di terzi.

Nessuno dei presenti, invitato, volle assumersi l'incarico di formare un comitato elettorale, per cui il presidente dichiarò chiuso il congresso.

Società dei servi dello Stato. Nelle elezioni generali della rappresentanza della Società dei servi dello Stato, furono eletti: Giuseppe Santel a presidente; Antonio Drascic a vice-presidente; Giovanni Sauli a segretario; Luigi Ljubic, segretario-sostituto; Francesco Vidiz, cassiere; Antonio Cic a cassiere-sostituto; Antonio Bacotta, Antonio Borme, Giovanni Frenner, Lodovico Grion I., Giuseppe Marizza, Giovanni Merlak, Giovanni Mohorcic, Luigi Pajer, Giuseppe Rodella, Giuseppe Reinis, Francesco Silich, Giovanni Vidali a direttori; Giuseppe Daneu I., Tommaso Rocco, Giuseppe Schillan, Giovanni Velicogna a revisori; Pietro Caluci, Leopoldo Gulic, Francesco Jurisevic, Ignazio Kosmerl, Matteo Madrusan, Carlo Maurovic, Francesco Pauletich I., Giovanni Rebek, Antonio Stoka, Giuseppe Torcello ad arbitri.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore degli orfani Schorn: Armida di Demetrio, cor. 5; Alberto T. cor. 2; Renato, Fanny e Guido cor. 10; Ninì e P[illegible]pon cor. 10; Augusta e Guido cor. 2[illegible]pa cor. 5; M. cor. 10.

...a **cresima.** Mons. vescovo impartirà ...ora la cresima nella cappella vesco... il 1. del prossimo luglio alle 6.30 e 11.30 ant.

...**largizioni varie.** Ci pervennero:

...er onorare la memoria del cav. Et... Dominici, dal sig. Elio Musatty cor. ... favore del fondo orfani della Società impiegati civili.

...er onorare la memoria del sig. Giro...o Gentilomo, dal signor Giuseppe ...dschmied cor. 20, dai sigg. Luisa e ...ar Gentilomo cor. 30 a favore della casa Gentilomo; dai sigg. Silvio ...chioro e consorte cor. 30 a favore di ...valescenti poveri che escono dall'O...dale e cor. 20 a favore della Fraterni... misericordia; dal sig. Adolfo Gold...mied cor. 20 a favore della Fraternita misericordia.

Per onorare la memoria del signor Gi...mo Gentilomo pervennero all'Asilo in...le israelitico dal signor Enrico Salem 30.

I signori Vito e Irene Milella, per ono... la memoria del signor Girolamo Gen...no di M., elargirono alla Guardia me... cor. 25.

All'Associazione di m. s. fra agenti di ...mercio e scritturali, pervennero in oc...one della festa campestre di domenica ...lugno: dal signor Ermenegildo Mazzoli 20, dal dott. Vittorio Cominotti cor. 15 ...al dott. Ruggero Polacco cor. 10.

...**owing-Club triestino.** Ieri a sera i so...i questa società nautica si riunirono ...a canottiera sociale per solennizzare ...ecimo anniversario della fondazione. ...fondatore e presidente Camillo Piccio... il Nestore dei canottieri triestini, i so...vollero dimostrare la loro riconoscen... per l'indefessa attività da lui spie..., facendogli l'omaggio di una perga...na. Il lavoro, molto originals e di fine ...to artistico, fu eseguito dal Flumiani; ...dedica fu dettata da Attilio Hortis.

...**ronaca del tempo.** Abbiamo avuto u... settimana caldissima, con l'aggravan...ei primi giorni di un'afa sciroccale e susseguenti di un vento molesto e ...eroso. I bagni di mare incominciano ...essere bene frequentati, e la tempe...ra dell'acqua ieri aveva superato i ...R. Dal bollettino meteorologico si ri... che il barometro è alto e sta sul ...; sono probabili però tempi variabili. ...e ultime ventiquattro ore si ebbero ...i acquazzoni nelle regioni alpine; ...po bello e caldo altrove. L'Adriatico ...almo.

...**alattie contagiose.** Dal bollettino set...anale sul movimento delle malattie ...agiose osservate nel nostro Comune ...ileva che dal 16 al 23 corr. vennero ...unciati 5 casi di morbillo, 5 di scar...na, 9 di difterite e croup, 8 di per...e e 5 di febbre tifoidea. Morirono: 1 ...scarlattina, 1 di difterite e croup, 1 ...pertosse e 1 di febbre tifoidea.

...**onvegni sociali.** Il Club ciclistico trie...o indice per domenica 1. luglio una ...ciclistica alla volta di Udine-Palma...a.

...L'Unione corale darà stasera, alle 7, ...trattenimento drammatico. Seguiran...le danze.

...**ita popolare per Venezia.** Per venerdì ...ssimo, festa dei ss. Pietro e Paolo, è ...unziata una gita a prezzi popolari per ...ezia, col piroscafo «Nesazio». Il piro...o partirà alle 7 ant. dal molo San ...lo, farà il tragitto in ore 4.30 e ripar... da Venezia alle 8 di sera. La gita ...moda anche per coloro che si recano ...ilano a visitare l'Esposizione mon...e del Sempione.

...**ite per mare.** Oggi, tempo permetten...si faranno - oltre a quelle già annun...e - le seguenti gite per mare:

...er Capodistria, col «San Giusto». Par...a alle 3; ritorno alle 5 e alle 7.30.

...er Miramar, col piroscafo «Miramar Partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ...no alla 1 e alle 6 pom.

...er Sistiana, col «Miramar I». Parten...lle 9.30 ant., 3 e 6.30 pom.; ritorno 12.15, 5.10 e 9 pom.

...**ggetti rinvenuti.** Furono depositati al ...ro Ufficio d'amministrazione i se...nti oggetti rinvenuti:

...n ombrello da signora dimenticato nostro Salone d'informazioni. - Una ...a da bambino rinvenuta in via Sta...n dalla ragazza Giovanna Pollach. - ...erse fotografie rinvenute in via del ...tario da Guido Bulfoni. - Alcune chia...invenute sulla via.

...**o svaligiamento del negozio Vecchiet.** ...**ora sopraluoghi.** Iermattina alle 11 ...iudice istruttore dott. Barzal fece un ...o sopraluogo nel negozio Vecchiet. ...e i giorni antecedenti il Vecchiet ...ne accompagnato ivi in vettura e scor... da due agenti di polizia. Siccome il ...ozio è ancora chiuso per disposizione ...giudice istruttore che trova necessa... tale misura per i continui rilievi che ...sta praticando, le chiavi dell'esercizio ...gono consegnate al Vecchiet soltanto ...aprire e chiudere quando giunge sul ...go con la commissione, e poscia ri...anc in custodia del giudice. Così av...ne anche iermattina. Il Vecchiet aprì ...osca entrarono il giudice e il suo udi...e. Poco dopo, fatto chiamare colà dal ...dice, vi si recava il perito meccanico ...r Comenda, direttore dell'attigua of...a della vedova Artuso.

... quanto si dice sarebbe stato consta... che, contrariamente a quanto ritene...o gli organi di polizia che assunsero ...imi rilievi, il foro nella cassaforte ... deve essere stato praticato diretta...te a colpi di scalpello, bensì inizian...il lavoro con un trapano comune. ...ebbe cioè stato usato in parte un si...na già provato dagli scassinatori in ...edenti operazioni. Praticati alcuni ...llini l'uno presso all'altro con un ...ano comune in modo da formare una ...zaluna, si sarebbero poi spezzate le ...giunture di lieve spessore rimaste ...un foro e l'altro servendosi dello ...pello, e poscia con la tenaglia gli o...tori avrebbero sollevata la lamiera ...odo che la stessa rimaneva da una ...e attaccata, ma permetteva dalla par...pposta il passaggio di una mano.

...ri, continuando la perquisizione nel ...ozio fu rinvenuto in un angolo, ab...donato, il manico rotto di un trapano ...une che dal Vecchiet fu riconosciuto ...nte pare a suo tempo degli ordigni di ...ro, ma si constatò pure che quel ma..., coperto di polvere, non aveva da ...o tempo alcuna punta e che anche ...punta corrispondente allo stesso sa...e stata di gran lunga più piccola ...e dovrebbe essere quella adoperata da chi praticò il foro sulla cassaforte. Va notato pure che colà dove fu trovato questo pezzo di ordigno, tempo addietro, c'era il lavoratorio che poi fu traslocato al secondo piano. Verso l'una il sopraluogo era finito e usciti tutti, il Vecchiet chiuse, consegnò le chiavi all'uditore del giudice, e risalito in vettura con gli agenti venne nuovamente accompagnato agli arresti.

Alle 4 del pomeriggio il giudice ricompariva sul luogo; erano con esso oltre all'uditore, due agenti di polizia, che ricevettero l'ordine di mettersi nell'atrio della casa dove è situato il negozio e al secondo piano della quale evvi il lavoratorio. Le chiavi di questo, come si sa, dopo la prima perquisizione, furono dal giudice riconsegnate al signor Bucher, socio del Vecchiet.

Il dott. Barzal si recò quindi nel lavoratorio dove trovò soltanto il direttore dello stesso, poichè il signor Bucher si era recato a casa. Il giudice diede l'ordine di far venire subito quest'ultimo e questa chiamata deve ascriversi al fatto che nel lavoratorio vi è una cassaforte della quale il giudice possedeva la chiave, ma la chiave del «tesoro» della stessa era in mano del Bucher. Comparso questo il giudice visitò anche nel «tesoro», poi fece visitare nuovamente il lavoratorio, e vi rimase un paio d'ore. Quando se n'andò consegnò al signor Bucher anche le chiavi della cassaforte.

Frattanto già dalle 5 nel negozio era stato riaccompagnato dagli agenti l'arrestato Vecchiet, e sceso dal lavoratorio vi si recò ivi il giudice. Uscirono tutti di là appena verso le 8, e anche questa volta il signor Vecchiet chiuse la saracinesca d'ingresso per poi consegnare le chiavi all'uditore. Questa volta però fu osservato che il giudice andandosene aveva salutato l'arrestato levandosi il cappello. Giù sulla via dalle 5 alle 8 il ragazzo Giorgio Dobner, apprendista del negozio Vecchiet, aveva atteso con rara pazienza che il principale fosse uscito di là per salutarlo e chiedergli come stesse: Grazie, grazie, disse il Vecchiet stendendo la mano al ragazzo, e soggiunse: Ti prego Giorgio, va a salutarmi i miei figli. Dà un bacio a tutti, e di' a Carletto che ritornerò presto.

Il Vecchiet ha quattro figlioletti, il più grandicello dei quali di 6 anni e che porta il nome del padre.

Quindi il Vecchiet, a piedi si recò sino dalla parte opposta del Corso, dove salì in una vettura seguito dagli agenti, e fu di nuovo ricondotto agli arresti.

Ancora un particolare: Mentre il giudice si trovava nel negozio, il signor Bucher lo faceva avvertito che essendo sabato egli doveva pagare gli operai e gli agenti, e siccome il dott. Barzal teneva in sua custodia il denaro che trovavasi nel «tesoro» della cassa forata, lo pregava di occuparsi della faccenda. Il giudice inviava poco dopo il denaro per pagare i dipendenti.

Una fantesca che fa il proprio comodo e un padrone nell'imbarazzo. Al signor Emanuele Zaftschitz, abitante in via del Campanile N. 11, accadde l'altra sera un fatto quanto mai seccante ed insieme comicissimo. Rincasato verso le 8, il signore trovò la porta chiusa e, non avendo ottenuto alcuna risposta ai replicati colpi dati all'uscio e agli strappi di campanello, si recò in cerca della propria fantesca Francesca N., di 36 anni. La trovò alcuni minuti dopo mentre stava bevendo allegramente in compagnia di una guardia di finanza in una trattoria di piazza del Ponterosso e, dopo averla invitata a rincasare, non essendo stato ascoltato, le chiese la chiave di casa.

— Lei la la vol e mi no ghe la dago - rispose ridendo la donna - la comanda sempre lei, stasera voio comandar mi... El andarà a casa quando che me comodarà a mi.

— Ma io ti licenzierò.

— Benon: doman el farà lu, stasera fazzo mi.

Stanco della seccante discussione con la donna che appariva alquanto brilla, il signore comunicò la cosa ad una guardia e questa tentò a sua volta di commuovere la caparbia fantesca. Questa fu irremovibile. «No dago le ciave - esclamò - gnanca se vien un regimento de militari coi canoni». La guardia allora la invitò a seguirlo all'ispettorato del quartiere e quando, dopo essersi fatto alquanto pregare, la fantesca si decise ad alzarsi, un vetturale che si trovava presso la porta dell'osteria esclamò: «No la stia andar, no la stia andar!». La guardia intimò all'imprudente di seguirla anche lui all'ispettorato. Nel frattempo però, il compagno della fantesca, la guardia di finanza, subodorando il tempo infido, aveva abbandonato la donna e si era nascosto nel negozio di Caterina Vuga, nella stessa piazza, ed il vetturale, che attendeva da lui il pagamento di una giterella, si rifiutò di seguire la guardia temendo che il finanziere potesse approfittare del contrattempo per svignarsela. La guardia allora si recò a prendere anche l'amante della fantesca e condusse tutti e tre all'ispettorato di via dei Rettori, dove la donna consegnò finalmente le chiavi. Il vetturale, che fu assunto a verbale, si qualificò per Riccardo Z. e la guardia di finanza per Carlo G. Ed il sig. Zaftschitz potè finalmente rincasare.

A proposito di un suicidio. Il sig. Valentino Franzin, marito di quell'infelice Amalia Franzin precipitatasi ieri l'altro dalla finestra della propria abitazione in via Antonio Caccia e rimasta morta sul colpo, ci prega di rilevare che non avendo la donna manifestato idee di suicidio, ed essendo stata molto corta di vista, potrebbe trattarsi anzichè di suicidio, di una disgrazia, mentre la poveretta si era affacciata alla finestra in attesa dei figliuoletti che in quel momento stavano per rincasare.

Cronaca dei furti. I ladri specialisti in apparati del gas tornano a lavorare. Qualche mese fa la cronaca aveva registrato una quantità di furti commessi a danno dell'Officina comunale del gas, di proprietari di case e di esercizi pubblici, ma poi detti furti erano cessati come per incanto. I ladri si erano dati ad altro genere o avevano creduto opportuno di sospendere le loro operazioni per tema di brutte sorprese? Non lo si sa, quello che si sa si è che riprendono la loro attività. Ieri notte tolsero l'apparato Auer a sette fanali esterni della trattoria della signora

COMUNICATI *)

L'**Associazione italiana di beneficenza** porge riverente omaggio alla memoria del compianto Signor **Pietro Slocovich** che l'ha beneficata col cospicuo importo di Corone Cinquecento.

La ditta **F. Devescovi** (Piazza della Borsa N. 1) sopraccarica di lavoro, si serve di questo mezzo per chiedere scusa alla sua spett. Clientela se di questi giorni non fu in grado di usare le attenzioni d'uso verso chi sempre ed in ogni occasione ebbe ad appoggiarla.

L'Officina comunale del gas illuminante avvisa il P. T. Pubblico d'aver adottato in via provvisoria, dal 25 corr. al 15 settembre, l'orario ininterrotto nei propri uffici d'amministrazione, e precisamente dalle ore 8 ant. alle ore 3 pom., rimanendo inalterato l'orario degli uffici d'installazione al pianoterra, dalle ore 7.30 ant. alle 4.30 pom.

Trieste, 23 giugno 1906.

AVVISO.

Il sottoscritto, amministratore della massa concursuale di **Antonio Cillo**, vende alle sotto indicate condizioni le merci, mobili ed utensili del negozio e magazzino dell'oberato stimati a complessive corone 26.703.94:

1. la vendita seguirà in un solo o più lotti mediante gara nello studio dell'amministratore al N. 11 in via Cassa di Risparmio I p. il giorno 28 giugno a. c., ore 11 ant.;
2. sarà libero all'amministratore di accettare o respingere la miglior offerta;
3. gli oblatori dovranno depositare un vadio di corone 2700 e, approvata l'asta da parte dell'amministratore, ritirare tosto tutte le merci, mobili ed utensili verso pagamento in contanti del saldo prezzo di delibera.

Per ispezione dell'inventario e delle merci e per altre informazioni i riflettenti possono rivolgersi al sottoscritto.

Avv. dott. Ottone Renner.

N. 927.

AVVISO

Disponibili dal 1. al 31 luglio a. c. circa quintali 1000 orzo, 200 frumento, qualità commerciale, burattata. Offerte da indirizzarsi all'I. R. Ufficio di Economia Agricola in Zaravecchia.

AVVISO DI CONCORSO.

Fino al giorno 5 luglio a. c. resta aperto il concorso al posto di guardia comunale per il Comune locale di Cittanova.

L'emolumento è di corone 60 mensili con corone 60 annue quale indennizzo di montura. Si esigono documenti comprovanti la conoscenza della lingua italiana, il saper leggere e scrivere, la sana costituzione fisica, la buona condotta, la fede di nascita, il luogo di pertinenza e i servizi finora prestati.

DAL MUNICIPIO DI CITTANOVA

li 22 giugno 1906.

Il Podestà: **A. Davanzo.**

N. 4608.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Ginnasio-Reale provinciale di Pisino, col principio del nuovo anno scolastico 1906-07 si rende vacante una cattedra di chimica (materia principale).

L'emolumento per questa cattedra è fissato dalla legge dello Stato d. d. 19 settembre 1898 N. 173; inoltre gli insegnanti del Ginnasio-Reale provinciale di Pisino godono d'un aumento del 50% sull'aggiunta di attività, e le loro pensioni vengono regolate secondo le norme in vigore per i docenti governativi.

Le istanze, corredate dei necessari documenti, od in ispecie di quelli della cittadinanza austriaca e della sana e robusta costituzione fisica, si presenteranno fino ai 25 luglio a. c. alla sottoscritta, e per via ufficiosa, qualora il concorrente insegnasse in qualche scuola media. Desiderando questi, giusta le disposizioni del § 10 di detta legge, che gli venga computato il servizio prestato in qualità di supplente, dovrà di ciò far cenno nell'istanza stessa.

Non presentandosi concorrenti con abilitazione completa, si prenderanno in considerazione le istanze di candidati al magistero, ai quali si assegna uno stipendio fino a 2600 corone.

Parenzo, 22 giugno 1906.

Dalla Giunta Provinciale dell'Istria.

Roncegno. Stazione della ferrovia della Valsugana, 1½ ora distante da Trento, 535 di altitudine. **La più forte sorgente arsenicale ferruginosa**, raccomandata da primarie autorità mediche, per bagni e bevanda. Questa cura si può fare anche a domicilio durante tutto l'anno, e giova contro le malattie del sangue, muliebri e nervose, le malattie della pelle, morbo di Basedow, Malaria, ecc. ecc.

Stabilimento balneare, Grand Hôtel des Bains e Park - Hôtel di primissimo ordine con 250 stanze e saloni ed ogni moderno comfort. Splendida posizione, riparata dai venti, clima mite, grandioso parco. Stagione 15 Aprile-1. Novembre.

Prospetti ed informazioni dalla Direzione dello Stabilimento Balneare.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

OFFRESI

a giovane di costumi illibati, con capitale 30-40,000 corone, bella carriera quale socio cassiere-tenitore di libri di azienda commerciale bene avviata da estendersi. Offerte sub „Buon'armonia" al Piccolo.

Causa rinnovazione dello stabile e ingrandimento del negozio si vendono a prezzi ulteriormente ridotti:

Grande partita Batiste bianche	. . . . al metro soldi	**12**
Grande partita Percail disegni moderni	. . . „	**13**
Grande partita Zefir splendidi disegni	. . . . „	**12**
Grande partita Zefir inglesi	. . . . „	**20**
Grande partita Stoffe da signora alt. 115 cm.	„ „	**38**
Grande partita foulard di seta disegni moderni		**68**

GRANDE PARTITA

Seterie per bluse e vestiti

che costava prima a fiorini 1.40, 2.–

si vende adesso a soldi **80** il metro

Stoffe da uomo	. . . . al metro soldi	**48**
Grande partita Batista foulard disegni moderni	„ „	**30**
Asciugamani con frangie mezzo lino .	. . al pezzo „	**22**
Fornimenti da tavola per 6 persone	. . . fior.	**1.75**
Tela da lenzuola mezzo lino, altezza 156 cm.	. . . al metro soldi	**50**
Vitrage	. . . . . . „ „	**12**
Rara occasione: Incassi di merlo	. . „	**3**

GRANDE PARTITA

Merli, Guipure, Valencienne e Bretonne

che costava prima soldi 25-60 al metro

si vende adesso a soldi **8** al metro

presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9

Prezzi fissi. FIUME, CORSO 11. *Telefono 498*

Giardino Pubblico

Questa sera dalle 5 alle 11½

GRANDE CONCERTO MILITARE

1. Marcia.
2. *Reinhardt.* «Frauenaugen». Valzer.
3. *Gounod.* «Notte di Walpurga», nell'opera «Faust».
4. *Leoncavallo.* Grande fantasia dell'opera «I Pagliacci».
5. *Lecocq.* Potpourri op. «Giroflè-Girofla».

RIPOSO.

6. *Rossini.* Ouverture dell'opera «Il Barbiere di Siviglia».
7. *Verdi.* Grande fantasia dell'opera «La Traviata».
8. *Strauss.* «Burschenwanderun». — Polca francese.
9. *Wagner.* Fantasia dell'opera «Parsifal».
10. *Offenbach.* Frammenti dell'operetta «Orfeo all'inferno».

RIPOSO.

11. *Robaldi.* «Alla stella confidente». Romanza.
12. a) *Asch.* «The Britisch Patroul» pezzo di carattere.
    b) *Strauss.* Canzone del fischio dell'op. «Primavera scapigliata».
13. *Lincke.* Varietà. Potpourri.
14. *Suppè.* Coletta. Valzer.
15. Marcia finale.

PATENTI

Marchi di fabbrica per tutti i paesi

procura

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'I. r. Ufficio patenti

Indirizzo per telegrammi: «Protektion». Vienna. Telefono interurbano 3707.

Cercasi Stabilimento tipografico Genovese, Piazza San Giorgio, Genova, **abile compositore, lavorante, proto.** Ottime referenze, serietà, possibilmente ammogliato, non appartenente alcuna società. Formerebbesi buona posizione.

Restaurant BOSCHETTO

Oggi Domenica 24 Giugno

alle ore 6 pom.

GRANDE CONCERTO

sostenuto dalla

Banda dell'i. r. regg. Fanti N. 97

sotto la personale direzione del m.o sig. Teply

Devotissimo G. Zöchmann

Pneumatici

PER BICICLETTE

primissima marca con certificato di garanzia.

coperture . . . cor. 5.20

tubi d'aria . . . cor. 3.40

Spedizioni verso rivalsa

L. BACK & C., Vienna I, Schottenring 17

Regina Depretis, al pianterreno del Politeama Rossetti, arrecando il danno di 14 corone. La cosa fu comunicata all'ispettorato di via Luigi Ricci.

* Andrea Possedel, di 33 anni, da Slun, distretto di Pinguente, si recò l'altra sera nell'alloggio popolare di via Pondares e, mentre attendeva che il custode gli assegnasse il letto, fu derubato da uno sconosciuto del portamonete contenente 28 corone e 48 centesimi.

* Il signor Giuseppe Cosmitz, abitante in via di Torre bianca N. 45, tiene i suoi cavalli ed i suoi legni nello stallaggio di Giuseppe Gaspardis, in via della Madonnina N. 11. Ierlaltro mattina, il signor Cosmitz, recatosi nello stallaggio per far attaccare, constatò la sparizione di un orologio d'argento del valore di 40 corone che aveva lasciato in una borsa di pelle in una delle sue vetture. Il furto sarebbe stato commesso fra le 9 di sera di giovedì e le 5 di mattina di venerdì.

* Venerdì fra le 8 di mattina e le 10 di sera, i ladri penetrarono con una chiave adulterina nell'abitazione di Giovanna Veschnig, in via della Madonnina N. 52, e dal cassetto di un armadio nella camera da letto rubarono una catenella d'argento con ciondolo del valore di 5 corone e due corone in denaro.

Le stranezze di un infelice. Quel tale Francesco Rupnik, di 24 anni, impiegato privato, da Gorizia, che, come ieri narrammo, venerdì sera fu arrestato all'«Hôtel Moncenisio» perchè nella mattina si era recato a chiedere aiuto al console germanico ed aveva minacciato con una rivoltella, è stato rilasciato in libertà perchè potè convincere di non aver tentato di nuocere ad alcuno.

— Io - disse lo sventurato - mi sono recato dal console a supplicarlo di accordarmi un sussidio col quale mi sarei recato in Germania in cerca di quella fortuna che fino ad ora mi fu avversa, e, avendo ricevuto un diniego, mi sentii affluire il sangue alla testa e, colto da disperazione, estrassi la rivoltella esclamando: «Ma allora io sono perduto, non ho più neanche questa speranza e non mi rimane che uccidermi». Allora estrassi la rivoltella e, se non mi avessero disarmato, ora io non sarei più fra i viventi.

Il console, che si recò alla polizia, confermò il deposto del giovanotto: questi infatti aveva minacciato di uccidersi ma gli impiegati, vedendolo armato di rivoltella, avevano immaginato che volesse attentare alla vita del vice-console e lo avevano disarmato.

Il Rupnik, ch'era privo della licenza di porto d'armi, verrà punito soltanto per questa contravvenzione.

Cronaca triste. Ieri arrivò qui proveniente da Fiume, accompagnato da persona amica, il sig. Giuseppe V. il quale da alcuni giorni era in preda a megalomania. Accompagnato nella sua abitazione in via S. Michele, la famiglia dovette chiedere l'intervento della Guardia medica, perchè l'infelice commetteva eccessi e stranezze. Il dottore, accorso, ordinò che il V. fosse inviato all'Ospitale. Prima però che la famiglia si decidesse a questo egli uscì improvvisamente da casa, ma dopo qualche tempo fu rintracciato e ricondotto. Chiamato poi il signor Treves, questi accorse con due infermieri e mediante una vettura, fece accompagnare il V. all'Ospitale.

La misteriosa fine di un cavallo. Nella mattina del 18 corr., il carrettiere Giovanni Cravagna, abitante in Cologna N. 213, ricevette la visita del proprio collega Casimiro O., abitante in Scorcola, il quale, dopo avergli detto di essere senza occupazione e di trovarsi in critiche condizioni finanziarie, lo pregò di offrirgli il modo di guadagnarsi un pezzo di pane. Il Cravagna, commosso, affidò al carrettiere un carro a scalone tirato da due cavalli, perchè potesse recarsi in piazza a lavorare. Alla mattina del giorno seguente il O. ricomparve nello stallaggio del Cravagna con il carro tirato da un solo cavallo. Dov'era l'altro? Il carrettiere, che appariva tutto sgomento, narrò che glielo avevano rubato: mentre esso si trovava col veicolo in piazza dei Foraggi, un ignoto nonchè audace malfattore era riuscito a staccare l'animale e ad allontanarsi senza che esso si accorgesse di nulla.

Il Cravagna non la bevette ma, prima di incolpare il collega, volle fare alcune indagini sulla fine del cavallo, e pure non avendo scoperto nulla di positivo, finì col convincersi che l'O. lo aveva gabbato vendendo l'animale, e in questo senso presentò denuncia al commissariato di Guardiella. Il cavallo valeva 160 corone.

Ragazzo incendiario. Il signor Ernesto Grusovin, proprietario di un cinematografo piantato sul fondo Banelli, in via Ugo Foscolo, fece arrestare l'altra sera il ragazzo di 13 anni e mezzo Filippo L., abitante in via del Molino a vento, perchè lo sorprese mentre lanciava alcuni fiammiferi accesi sopra la tenda del recinto in cui si trova l'apparato. Il ragazzo ricevette una solenne ramanzina e poi fu consegnato ai genitori per la correzione domestica.

Piccoli incendi. Ieri sera alle 6.30 furono avvertiti i vigili che in via delle Beccherie vecchie N. 4, nella cucina del quartiere al primo piano era scoppiato un incendio. Accorsi i vigili del palazzo comunale e quelli dell'appostamento principale trovarono che nella cucina suddetta si era incendiato un mucchio di cenci, il cui fumo aveva dato l'allarme. Il fuoco però era stato già spento dai casigliani e dai vicini di casa.

* Un altro piccolo incendio si manifestò su di una terrazza dello stabilimento di bagni in via dei Gelsi N. 14. Si erano incendiate l'alga e la rivestitura di legno di un grande cassone d'acqua, la quale servì pure ai primi accorsi per ispegnere il piccolo fuoco.

Falso allarme. Ieri notte, verso le 2, un assessore magistratuale, passando per via della Procureria, vide che al primo piano della casa N. 6 c'era chiaro, e siccome quivi sono gli uffici dell'autorità industriale, si insospettì che si trattasse o d'incendio o d'un tentato furto. Avvertì subito i vigili di via della Loggia, i quali si recarono colà con una scala a mezzo della quale entrarono nell'ufficio per la finestra, si unì a loro anche un agente in borghese, ma nella stanza trovarono tutto in ordine, soltanto il lume era stato lasciato acceso sbadatamente.

Dopo una partita a bigliardo. L'altra sera alle 8.30, nel «Caffè Rosa», in via della Barriera vecchia N. 4, entrarono due uomini, uno sulla quarantina e l'altro sui vent'anni, entrambi vestiti da operai, i quali, dopo aver preso una tazza di caffè, decisero di fare una partita a bigliardo. Sulle prime le cose andarono per la meglio, ma quando la partita era sul finire i due uomini si diedero a litigare e finirono con l'azzuffarsi. Il direttore di banco Luigi Ciana ed il tavoleggiante Luigi Marconi intervennero e separarono i contendenti. Questi allora se la presero concordi con essi e li colpirono con pugni; poi, avendo udito che si era chiesto l'intervento delle guardie, se la svignarono. I percossi però li seguirono e, in via del Torrente, li fecero arrestare.

All'impiegato che li interrogò, gli arrestati si qualificarono per Alessandro Z., di 41 anno, calzolaio, abitante in via S. Maurizio, e Guido P., di 21 anno, operaio, abitante in via Stadion. Furono assunti a verbale e poi rilasciati.

Zuffa e sue conseguenze. Entrambi intendevano di essere dalla parte della ragione e, siccome non potevano mettersi d'accordo ragionando, finirono con l'avventarsi uno su l'altro e somministrarsi vicendevolmente una buona dose di pugni e ceffoni. Durante la zuffa poi, uno dei due contendenti, che si misuravano sotto la loggia del Municipio, prese l'avversario per la vita con l'intenzione di atterrarlo, ma invece non riuscì ad altro che a farlo cadere sui vetri di uno degli albi ivi esistenti. Andò in frantumi una lastra del valore di 3 corone e perciò i due litiganti furono condotti all'ispettorato del quartiere dove si qualificarono l'uno per Luigi Z., di 25 anni, abitante in via del Farneto, e l'altro per Carlo P., di 39 anni, abitante in via Gaspare Gozzi. Promisero di risarcire il danno arrecato e perciò furono rilasciati.

Ferimento. A richiesta di Vittorio Rincinich, di 19 anni, fabbro, abitante in via Sant'Anastasio N. 13, e occupato nel laboratorio di Bartolomeo Delach, in via Ruggero Manna N. 11, fu arrestato ieri l'altro il suo collega Andrea V., di 55 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri. Alla polizia il Rincinich narrò che un momento prima, in seguito ad un alterco, il V. gli aveva scagliato contro un pezzo di ferro, cagionandogli una ferita alla testa. Il V. fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Avvelenamento involontario. Il medico dell'«Igea» fu chiamato ieri d'urgenza in via della Borsa ove trovò la signora M. L. la quale aveva bevuto accidentalmente una quantità di spirito canforato. Il dottore la assoggettò alla lavatura dello stomaco.

Per mano altrui. Ieri ricorse alla Stazione centrale di soccorso il manovale Andrea Marussig, di 21 anni, abitante in via Ireneo della Croce 9, il quale era stato urtato deliberatamente e, cadendo, aveva riportato una ferita lacero-contusa al capo. Fu medicato.

Durante il lavoro. Ieri mattina il carpentiere Bortolo Riccobon, di 59 anni, abitante in via Giuseppe Caprin 5, lavorava al cantiere San Marco, quando gli mancò un piede e cadde da una scala riportando molteplici contusioni in varie parti del corpo. Fu medicato nell'ambulatorio dell'«Igea» e poi venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Pietro Cuttin, di 43 anni, bracciante, abitante in via del Belvedere 18, mentre lavorava al Punto franco, ieri nel pomeriggio, si impigliò il piede destro fra due pietre e riportò una ferita alla tibia. Ricevette le prime cure dal dottore della Guardia medica e poi venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Cadute. Ieri nel pomeriggio il dottore della Guardia medica fu chiamato in via del Farneto 12 ove trovò il falegname Antonio Schvab, di 70 anni, il quale era caduto ed aveva riportato una frattura alla decima costola sinistra. Gli furono prestate le cure necessarie.

La ragazzina di 7 anni Giustina Graber, abitante in via della Concordia 4, ieri, cadendo, si produsse una ferita alla fronte. Ricorse alla Guardia medica.

Il marittimo Francesco Vuscovich, di 23 anni, fuochista a bordo del piroscafo «Supin» cadendo ieri dalla coperta nella stiva, riportò alcune contusioni in varie parti del corpo e dovette ricorrere alle cure del medico dell'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Rodolfo Sossich, di 18 anni, fabbro, abitante a Opicina 299, per una ferita di taglio al polso destro; Gelsomin Gelsomini, di 5 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi 14, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro; Adalgisa Stachiz, di 19 anni, abitante in via degli Artisti 8, per contusioni alla fronte e lacerazioni al dorso della mano destra; Carlo Pinato, di 20 anni, barbiere, abitante in via Donota 27, per una ferita di taglio al pollice della mano destra; Giacomo Turco, di 8 anni, abitante a Muggia, per una contusione all'occhio sinistro.

Corrispondenza aperta. — *Curioso per molti.* Segretario di Stato è il ministro; ogni ministro ha, in Italia, un sottosegretario. In Austria non c'è sottosegretario. — *Pranzo.* Quell'annunzio fu pubblicato nel «Piccolo» dell'8 aprile. — *Viola.* Di solito quando avviene rottura di fidanzamento, la sposa restituisce i doni. — *Curioso.* Santa Olga: 21 luglio. — *Saturno.* Sant'Arvedo non c'è.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.0, ore 2 pom. 27.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.0. Oggi: alta marea 11.38 ant. e 9.48 pom. - Bassa marea 4.49 ant. e 4.40 pom.

Ogni giorno una. Al caffè.

— Come mai i tuoi capelli sono molto più grigi dei tuoi mustacchi?

— I miei capelli sono molto più vecchi, mio caro.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Anche iersera il teatro era bene popolato, e la briosa musichetta della «Bella profumiera» venne gustata ed applaudita.

Oggi alle 4.30 si dà «La Mascotte». Il teatro sarà coperto da tende per proteggere il pubblico dal sole. Di sera alle 8.30 si rappresenterà «La bella profumiera».

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

VETRIOLO Grand Hotel Milano GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose, sale, ottime camere (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

PENSION TEICHHOF
a 435 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da Corone 5 in più al giorno, per persona.

HOTEL VITTORIA
= SAGRADO =
Luogo indicatissimo per villeggiatura
VASTO GIARDINO E CAMPAGNA
Stanze bene arredate. Squisita cucina. Vini scelti Servizio inappuntabile. Prezzi modici.
Pension Cor. 4.20 in più, escluso vino.
Servizio di vetture.
Dirett. Guido Michieli

VILLEGGIATURA
a Markt Sachsenburg s|D
(Carinzia superiore)
Nella villa Gastelitz situata in splendida posizione, priva di polvere, circondata da boschi, **affittansi a buon prezzo ancora alcune belle stanze.**

GRAZ
affittasi per villeggiatura stanza elegantemente ammobiliata, posizione tranquilla, vicinissima al parco, Schlossberg, scuola di nuoto, ed al tram. — Warlingergasse 34, primo piano.

Al 1. corrente seguì l'apertura dello
Stabilimento Balneare di Lignano
(Provincia di Udine)
al quale sono annessi:
Albergo Lignano (Marin-Piani) | Albergo Friuli (Zaina-Faddi) | Restaurant (Augusto Calderara)
Cento Stanze ammobiliate.
Locali appartati, alla distanza di 700 metri, per le cure specifiche gravi. Spiaggia marina saluberrima dell'Adriatico, lunghezza 10 chilom. Bagno con declivio regolare. Scanni sabbiosi emergenti fino a 800 metri in mare. Percentuale massima di sale analizzata. Sabbia finissima sevra di sostanze eterogenee, **ricchissima di jodio.** Servizio medico-farmaceutico permanente. — Massima libertà. — Vita di famiglia. Servizio inappuntabile. — **Prezzi mitissimi.**
Regolare trasporto con vaporetti da **Marano Lagunare** a Lignano, assunto per 20 anni dalla rinomata «Società Veneta Lagunare» di Venezia. — Servizio di vetture da **S. Giorgio di Nogaro** a Marano Lagunare e viceversa. — Coincidenza coi treni ed orari della ferrovia San Giorgio di Nogaro Cervignano-Trieste e tutte le linee.
Grande Albergo Ai Pescatori con stallo all'approdo dei vaporetti a Marano Lagunare.

BORCA S. VITO
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre. Altitudine 1000 m. s. m. **Hôtel il più moderno del Cadore, situato nella più ridente posizione fra Belluno e Toblach. — Ascensore. Illuminazione elettrica. Lawntennis, Garage.** Parco ombroso di pini di 80 mila m. q.
Per prospetti, servizio di carrozze e automobili, rivolgersi alla Direzione dell'Hôtel
Paolo Marini, *direttore*
(propr. del «Savoy Hôtel Sanremo»)

Piano d'Arta (Carnia) m. 523 s. m.
NUOVO ALBERGO ROSSI
Stabilimento climatico nella migliore posizione della Carnia.
Apertura 8 Luglio 1906

Stabilimento di cura del dott. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

STAZIONE CLIMATICA - TARCENTO
Prealpi Giulie - Linea Udine-Pontebba
Posizione splendida. Panorama incantevole.
= **Hôtel Centrale** =
Stanze ample e bene aereate - Illuminazione elettrica - Sala di musica - Grandioso parco e giardino - Servizio cavalli.
Stazione ferr. - Telegrafo - Telefono - Teatro. Stabilimento bagni - Medici - Farmacie - Clima asciutto - Viali ombreggiati - Passeggiate amene e svariatissime in pianura, collina e montagna.
Per informazioni: sig. CARLO DE MONTE, propr.

SANTA CROCE
RESTAURANT STOLI...
vis-à-vis l'Ufficio postale,
restaurato a nuovo, fornito del mi... **Terrano del Carso,** di vino nero **nostr... bianco di Vippaco, Birra Dreher** d... qualità, come pure di cibi.
Per i gitanti una comoda strada camp... dalla Stazione di Nabresina.
Si affittano stanze per la stagione est...
Il devotissimo proprietario St...

PER VILLEGGIATUR...
affittansi a buon prezzo due belle ca... ciascuna con due letti. -- Rivolgersi a **F... Mayer,** trattore e negoziante a **Rat...dorf** (Gailthal), Carinzia.

ARTA CARNI...
(Linea Udine-Pont...)
Stazione climatica a 1800 piedi s. m.
GRANDE ALBERGO GRAS...
Stabilimento Idroelettroterapico
Direzione medica: Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bol... Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, ... rapia e ginnastica medica.
TUTTO IL COMFORT MODERNO
Prop. **Cav. Pietro Gras...**

CHIUSAFORT...
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
HOTEL PESAMOSC...
fornito di tutto il *comfort* moderno — P... modicissimi — Per informazioni rivolg...
Proprietari **Fratelli Pesam...**

VILLEGGIATURA
Antico Castello di Lupoglava
(ISTRIA)
Posizione splendida. Stanze grandi, bene arieggiate, ammobigliate tutte a nuovo. 6 minuti dalla stazione. Posta e telegrafo. Cucina viennese e italiana. Acqua salubre. Prezzi modici.
Rivolgersi: Gandido Piva, via Molin piccolo 17, II p., Trieste.

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. — Stagione dal 1. Giugno alla fin... di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. *G. de Cambi.*

LEVICO — STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE
500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.
Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO
VETRIOLO
1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica, Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hotel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico.* Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.
Prospetti ed informazioni gratis da la DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

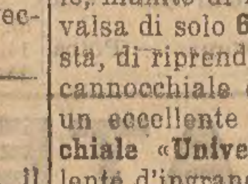
Bagno Imperatore Francesco Giuseppe
a **Tüffer**
stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, rimesso a nuovo, le più cal... terme della Stiria contenenti radio e helio per ringiovanire, della stessa efficacia co... Gastein, grandioso stabilimento di cura con dependances, specialmente raccomandab... per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari e di nervi, influenza e sue con... guenze, malattie al basso ventre e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, leuchemi... convalescenti di gravi malattie e malattie della pelle. Cure elettriche, il più grande bac... della Stiria, cabine separate in marmo, bagni nel fiume Sann, fonte della rinomata acq... termale, la quale si dimostrò efficacissima per le guarigioni ottenute in casi di laring... enfisema polmonare ecc. Sale da pranzo e da conversazione, stanze da giuoco, da concer... da lettura, orchestra, passeggiate ombrose, stupende escursioni, illuminazione elettri... Giuochi di Lawn-Tennis. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. Medico curante **Dott. Arm... Kovacs,** il quale dà anche informazioni e riceve dal 4 Maggio al «Bagno Imperatore Fr... cesco Giuseppe a Tüffer» (non più a Vienna). Eleganti vetture. Prospetti gratis e fran...
Amministratore e Direttore del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer: Teodoro Gunk...
SPEDIZIONI D'ACQUA TERMALE — SPEDIZIONI DI BIRRA TERMALE preparata con l'acqua della sorgente del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe a Tüffer a 38 gr., esente da bacteri. | Nelle Ville adiacenti **STANZE** da Cor. 1.20 a Cor. 2.-

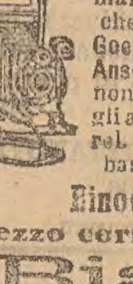
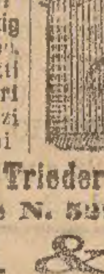
SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Primo Stabilimento Triestino Meccanico per la
Lavatura e Stiratura della Biancheria
Via Belvedere 35.
Specialità per la biancheria da uomo
lavoro esattissimo, senza concorrenza
SISTEMA VIENNESE.
Recapito per ordinazioni:
L. G. Colombani, Via Vincenzo Bellini 11.

Agli amanti del cacao e della cioccolata si raccomanda specialmente il
Candol-Cacao
di Giovanni Hoff
Contiene quantità minime di grasso, è perciò facilmente digeribile, non produce mai stitichezza ed è straordinariamente economico
Genuino soltanto se porta il nome **Giovanni Hoff** e la marca di fabbrica col leone.
Pacchetti da ½ kg 90 cent. — ¼ » 50 » — Trovasi dappertutto.

CONCORRENZA NON ESISTE PIÙ.
Causa l'esuberanza di vino il prezzo dello stesso diminuì di molto e anche nella previsione di un futuro stragrande raccolto, la ditta
Fratelli Nobile, via Scorzeria 7
acquistò 1000 ettolitri di
Vino Refosco genuino di Parenzo
e lo mette in vendita a soldi 28 il litro. Per osti e trattori, posto Dogana, prezzo da convenirsi.

14 giorni a prova

spedisco il mio finissimo **cannocchiale da campo, «Zeus»,** acromatico, grande 144 millim. con 4 obiettivi, adoperabile per **viaggio, caccia, teatro,** in finissimo astuccio in pelle, munito di bussola e cinghia, verso rivalsa di solo **6 fior.** e mi obbligo, a richiesta, di riprenderlo entro 14 giorni. Questo cannocchiale costava prima **18 fior.** ed è un eccellente cannocchiale. - Il **cannocchiale «Universal»** racchiude in sè: 1. lente d'ingrandimento, 2. cannocchiale da campo, 3. lente, 4. lente per bruciare, 5. specchio, 6. panorama tascabile, tutto in un istrumento **pieghevole,** da portare comodamente in tasca, lavorato in tartaruga, soltanto **1 fior.** Spedizione verso rivalsa soltanto a mezzo di **Leo Lateiner,** Vienna, I./10 Wollzeile 31.

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**
Apparati fotografici — soltanto primarie marche come: Goerz, Hüttig Anschütz, ecc. nonchè tutti gli accessori rel. a prezzi bassissimi

Zittere di ogni qualità — istrumenti ad arco, VIOLINI mandolini chitarre e armoniche

Istrumenti musicali — automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici

Grammofoni con dischi solidi gomma. FONOGRAFI con cilindri di la qual. pasta solida

Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo
Prezzo corrente N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina
Bial & Freund Vienna, XIII/1

Kaiser-Borax
per la cura della pelle e della salute.
Il **Kaiser-Borax** rende la **pelle morbida** e **fresca,** la rende **bianca,** è eccellente per la **cura della bocca** e dei **denti,** riesce di sollievo nei **catarri** e nella raucedine. Il **Kaiser-Borax** rende l'acqua fresca ed è il miglior mezzo per pulire la pelle. Attenti negli acquisti! Genuino soltanto se in scatole rosse da **15, 30, 75 cent.** con particolareggiata istruzione. Non si vende mai sciolto!
Unico produttore per l'Austria-Ungheria: **Gottlieb Voigt, Vienna, III/1.**

Remontoir ancora saponetta oro doublè
veri Roskopf
ultimo modello.

Questi orologi hanno un meccanismo di precisione ancora, cassa doppia con tre calotte di oro doublè. E questo un metallo somigliante all'oro, perchè non perde mai il suo aspetto. Questi orologi sono generalmente ammirati per la loro bellezza e non si distinguono da quelli d'oro vero.
Prezzo fior. 5.—.
Catene doppie da uomo, in oro doublè, **f. 1.50.** Garanzia scritta per tre anni per gli orologi. Spedizione soltanto verso rivalsa.
Josef Spiering
Vienna, I, Postgasse 2.

Trattoria „ALLA GLORI...
in POZZOL
sopra la nuova Stazione ferroviaria
Oggi Domenica, dalle 4 alle 11 p...
(tempo permettendo)
CONCERTO E BALL...
con FUOCHI ARTIFICIALI.
Suonerà la **BANDA CITTADI...**
diretta dal maestro **Alessio Caus...**
Il propriestario FRANCESCO BR...

Vendita Frutta ed Erba...
Nuovo Negozio di
ANDREA ZUBAN
Barcola, via Miramar N. 468 (casa prop...)

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
CESTI VIAGGI...
con e senza fodera, nonchè
spazzole, battipanni, piumini, nettap...
a prezzi vantaggiosi.
SIMONE ISSMANN
Via Poste 2, Deposito v. Torre bianca 17.

Busti francesi, lavor... stupendamente a prezzi miti nel nuovo negozio
Giuseppina Benedetti - Peru...
Trieste, Piazza della Borsa 2.

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA.
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo

Unico rimedio sicuro contro la **TARMOLATURA**
TARMALIT
Trovasi dappertutto
Non più la noia di spargere! Non più odori nauseanti! Oltremodo disinfettante! Favorevolmente giudicato da persone compet...
Oest. Holzstoffwaren-Industri...
Sezione officina Tarmalit
Vienna, IV, Viktorgasse N. 14

+ Centrale d'Igiene +
Via S. Nicolò 18.
Articoli per ammalati - Oggetti di gomma - Articoli Igienici Francesi
= PROFUMERIA IGIENICA =

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 4.30. *La Mascotte*, in 3 atti di Audran. Ore 8.30 *La bella profumiera*, in 3 atti del M.o Offembach.
FENICE. Ore 10-12 e 4-10. Cinematografo a colori.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il conflitto greco-rumeno (p. m.) La salute del papa. Una regina che vorrebbe essere giornalista. Clémenceau alla tribuna (A. G.). Un'esposizione di antropologia criminale (Paola Lombroso).
Notiziario. Esposizione di Milano; il servizio di p. s. Garibaldi nella leggenda russa. Una società zoofila contro Buffalo Bill.
Mondo affari. La società di navigazione Adria e l'emigrazione ungherese.
Arti, Teatro e Lettere. La morte di un commediografo (G. P.). Un'inchiesta sul verso libero.
Ultima Ora. Lo sfacelo dell'esercito russo. Gli slavi e la riforma elettorale in Austria. Le relazioni anglo-serbe alla Camera dei Pari.
Dalla Provincia. La gherminella di un ladro. Tre disertori russi a Fiume. Un caso di tetano presso Trento.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Bitinia» arrivò ieri a North Shields, «Dardania» il 22 a Emden da Novorossisk, «Luzon» da Sourabaya il 19 a Fremantle, «Baltico» da Kherson passò Tarifa il 20 diretto a Rotterdam, «Balaton» arrivò il 22 a Swansea, «Olga» il 19 a Blyth, «Andrassy» e «Matyas Kiraly» il 22 a Marsiglia, «Koloszvar» partì il 21 da Rotterdam per Cardiff, «Indeficiente» il 19 da Middlesbrough per Genova.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Silesia» da Fiume, «Wurmbrand» da Cattaro e scali; i pir. ital. «Jonio» da Genova e Ancona con 21 pass., «Epiro» da Salahora e Venezia con 16 pass., «Molfetta» da Bari e Zara con 4 pass.; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro e scali con 79 pass., «Siam» da Venezia, «Immacolata» da North Shields; e il veliero ital. «Commercio» da Monopoli.

★ Partirono i pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich, «Elektra» per Alessandria e Costantinopoli; i pir. a.-u. «Risorto» per Spalato, «Lederer Sandor» per Valenza, «Margherita» per Nuova Orleans, «Clara» per Nuova York, «Triestino» per Bordeaux, «Triglav» per Spezia; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda; e i velieri ita. «Famiglia» per Siracusa», «Etra» per Porto Empedocle, e «Angelo Raffaele» per Cagliari.

Austro-Americana. «Anna» proseguì il 22 da Marsiglia per Girgenti, «Hermine» arrivò il 22 a Palermo, «Lodovica» partì il 22 da Nuova Orleans per Cadice, Valenza e Trieste, «Maria» arrivò il 20 a Filadelfia, «Marianne» partì ieri da Genova per Venezia e Trieste, «Giulia» proseguì il 21 da Palermo per Nuova York, «Sofia» arrivò il 21 a Nuova York, «Irene» arrivò il 21 a Pointe a Pitre.

23 Giugno.

Da POLA.

— Le prove dell'«Anaconda».
Oggi seguirono le prove della torpediniera di alto mare «Anaconda», eseguita dallo Stabilimento tecnico triestino. Le prove incominciate stamane si protrassero fino alle 4 pomeridiane e riuscirono ottimamente. L'«Anaconda» raggiunse la velocità di circa 27 miglia all'ora. L'«Anaconda» è gemella alla «Kaiman» costruita in Inghilterra.

— Ancora di un suicidio.
Nel «Piccolo» di circa dieci giorni fa fu narrato del suicidio del guardia marina Antonio Kraumann della nave «Radetzky». Ora si venne a sapere che il Kraumann si suicidò per dispiaceri di cuore. Egli amava una ragazza di agiata famiglia di Budapest, ma il loro amore era osteggiato dai genitori della fanciulla. I due amanti decisero di uccidersi nell'istesso giorno e nella stessa ora, lui a Pola e lei a Budapest, ciò che avvenne. In questi giorni sulla tomba del Kraumann al cimitero di marina furono deposte ricche ghirlande con nastro portante il nome di Budapest.

— Pazzia furiosa.
Oggi nel pomeriggio giunse a Pola e fu condotta all'ospedale provinciale certa Maria Balcovich Grubich di Antonio, di 34 anni, da Castelnuovo d'Arsa. La disgraziata era stata colta da pazzia furiosa e dovette esser legata e trasportata con un carro a Pola. Ora si trova in una cella, nell'attesa di esser trasportata in qualche manicomio.

— Gamba fratturata.
Oggi nel pomeriggio, alle 3, fu condotta, mediante un carro tirato da due asinelli, all'ospedale provinciale certa Eufemia Clagnan, di 55 anni, da Treviso di Pisino, abitante in via Orseolo N. 126. La Clagnan aveva riportato, cadendo dalle scale, la frattura della gamba sinistra.

— Un messo ideale.
Il servo di piazza Antonio Rastovich veniva incaricato ieri dalla signorina Linda Castellani di recarsi alla posta onde spedire a Trieste l'importo di cor. 38. Il servo di piazza si mise subito in istrada per recarsi... in un'osteria di via Campo Marzio, dove consegnò all'oste 34 corone dicendo che le avrebbe prelevate oggi. Le altre 4 corone il Rastovich le tenne per conto proprio. Oggi la Castellani si recò in cerca del servo di piazza per aver la ricevuta, e lo trovò nella detta osteria. A sua giustificazione il Rastovich disse che... la posta era chiusa. Fu arrestato da una guardia e poi messo a piede libero. La signorina giunse in tempo a ricuperare le 34 corone depositate presso l'oste.

— Era un ladro?
Matteo Stepancich, abitante al N. 8 di via Helgoland, si recò stamane al comando di p. s. ove narrò che avendone avuto incarico dal proprietario assente, sorvegliava la villa Bucorich. Stanotte sul muro di cinta della villa, che è disabitata, si arrampicò uno sconosciuto che, salendo, mandò in frantumi alcuni vasi di fiori. Al rumore, lo sconosciuto fuggì e lo Stepancich accorso sopraluogo trovò due pezzi di corda con uncini ed un paio di guanti da soldato.

Da GORIZIA.

— Pro Lega.
E' uscito oggi un elegante manifesto annunciante il programma per la festa della Lega, che si avrà il 29 corr. Comprende un grande festival nel salone dell'Unione Ginnastica; un concerto di grammofono di primaria fabbrica, alla mattina alle 10, nella sala dell' Unione Ginnastica; un concertone sostenuto dalla banda civica e diretto dal maestro Cartocci; un concerto dato da 200 coristi sotto la direzione dei maestri Penso e Seghizzi; alla sera fuochi d'artificio confezionati dal nostro bravo R. Cren; una «pesca miracolosa» di svariatissimi premi in oggetti.

La piazza della Ginnastica sarà splendidamente illuminata a elettricità. Vi sarà poi ballo popolare, al quale sonerà la orchestra diretta dal maestro G. Movia. Tre signori, Warner, Vattolo e Maniaco, coi loro «buffets» rifocilleranno chi ne avrà bisogno.

Da ZARA.

— Un giubileo.
Ieri il cav. Demetrio Luxardo, capo della mondiale fabbrica di rosolio maraschino, ha festeggiato il quarantesimo anniversario della sua attività commerciale. Il 21 giugno del 1866, giovinetto e sotto la direzione del padre, iniziò quell'azione intelligente, operosa e leale che doveva condurre alla maggiore prosperità la già nota casa industriale.

In quest'occasione gli amici e i compagni di lavoro gareggiarono nel porgere al cav. Luxardo le più vive felicitazioni.

— Decesso.
E' morto a Sebenico, in tarda età, il negoziante Vincenzo Rossini, uomo popolarissimo. Fu ardente patriota, e, anche in tempi di terrorismo, sostenne francamente i principî del partito nazionale italiano.

Da METCOVICH.

— Echi dell'arresto del capitano di un veliero italiano.
Dinanzi a questo Giudizio distrettuale si tenne il dibattimento contro il sig. Antonio Alesani, dirigente la Deputazione di porto, per abuso di potere d'ufficio perchè la sera del 5 corr., com'è stato narrato nel «Piccolo della Sera» del 13, aveva arbitrariamente arrestato il capitano del veliero italiano «Cesare Augusto», sig. Arturo Montanari. Il sig. Alesani è stato condannato ad una multa di 60 corone. Nella difesa l'avv. Majstrovic affermò che fu il capitano distrettuale a ordinare alla gendarmeria l'arresto del cap. Montanari.

Se ciò corrispondesse al vero, il colpevole più grave non sarebbe certo l'Alesani. Comunque simili incidenti non dovrebbero accadere in paesi civili e tanto meno in un porto che, come Metcovich, è frequentato in massima parte da bastimenti italiani i quali esportano i prodotti del limitrofo territorio occupato e pagano per sole tasse di ormeggio ed ancoraggio oltre 50.000 corone all'anno!

Bifronte senza capo.

Interi siamo fiamma e chiarore;
Arrovesciati,
Decapitati,
Insieme siamo fiamma e furore.

Spiegazione del giuoco precedente:
SINDACO. INDACO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 665.75, Staatsbahn 675.25, Alpine 574.—, Lotti turchi 160.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.— (209.50), Disconto 182.90 (182.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.86 (99.85), Rendita 106.75 (105.67), Meridionali 830.— (825.—), Mediterranee 468.— (463.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.55 poi sino —.—, Chiusa francese 97.17 (97.32), Italiana —.— (105.65), Spagnuola 96.85 (96.75) Banche Ottomane 678.— (678.—) Rio Tinto 1664 (1668) Lotti turchi 147.50 (148.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.25 a 103.50, Azioni Credit 666.— a 666.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.40 a 95.70, Italia 95.55 a 95.80, Banconote italiane 95.55 a 95.80, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.55 a 99.85, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.25 a 95.55, Credit 665.30 a 667.50, Italiana 103.25 a 104.—, Staatsbahn 674.50 a 675.50, Lombardo 160.— a 162.—, Lotti turchi 160.— a 162.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 97.17, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.85, Azioni Banca ottomana 678.—.
Parigi 23. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 170.—, Rendita Turca unif. 96.45, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 97.20, Länderbank —.—, Lotti Turchi 147.60, Banca di Parigi 1570, Azioni Meridionali ital. 825.—, Rio Tinto 1664.
Londra 23. (Cambi Chiusa). Consolid. 86¾, Lombardi 6¾, Argento 30³⁄₁₆, Rend. Spagnuola 96¼, Italiana 104¾, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3¼.

Caffè. *Amburgo.* 23. Chiusa). Santos good average per settembre 36.75, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.25.
Amburgo 23. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o
Havre 23. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per sett. 45.75.
Nuova York 23. Apertura Rio per consegne future calmo, invariato sino 5 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 23. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 5⁹³/100, Giugno-Luglio 5⁸⁷/100, Luglio-Agosto 5⁸⁴/100, Agosto-Settembre 5⁷⁴/100, Settembre-Ottobre 5⁶⁶/100, Ottobre-Novembre 5⁶¹/100, Novembre-Dicembre 5⁶⁰/100, Dicembre-Gennaio 5⁶⁰/100, Gennaio-Febbraio 5⁶¹/100, Febbraio-Marzo 5⁶²/100.
Petrolio. *Anversa* 23. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 23. Ravizzone per mese corr. 62.—, per luglio 62.—, luglio-agosto 61.75, settembre-dicembre 62.25. calmo
Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 15.—, per luglio 15.—, per luglio-agosto 15.75, per settembre-dicembre 16.—. calma
Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 23.95, per luglio 23.90, luglio-agosto 23.70, settembre-dicembre 22.75. fermo
Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, per luglio 30.70, luglio-agosto 30.70, settembre-dicem. 30.20. ferma
Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 42.50, per luglio 42.75, luglio-agosto 42.75, settembre-dicembre 40.—. staz.o
Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 22—22.25 calmo, bianco per mese corr. 24⁷/₈, per luglio 25— calmo, per luglio-agosto 25¹/₈, per ottobre-gennaio 26³/₈, Raffinato 56.— a 56.50.
Amburgo 23. (Chiusa). Per giugno 16.40, per luglio 16.49, agosto 16.60, settembre 16.70, ottobre 16.90, novembre 16.90. staz.o
Londra 23. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8³/₁₆. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 giugno 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Sz. Laszlo	23	Caricazione
1a	Franconia	28	Scaricazione
3			
6	Melpomene	26	Caricazione
9	Tirol	23	Scaricazione
12a	Molfetta	25	»
12b	P. Becher	27	»
13a	Epiro	25	Caricazione
13b	Ionio	25	Scaricazione
14	Imperator	27	»
17	Georgia	26	»
21			
22	Ravenna	23	Caricazione
22	Sipan	23	Scaricazione
23	Douro	28	»
24	Dubac	28	»
25			
Molo I	Sud	27	»
» II			
Molo IV	Epidauro	23	Caricazione
» »	Triestino	23	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Il Dr. PIETRO VRAGNIZAN
già
Medico-Chirurgo Primario
Operatore d'Ospedale
RICEVERÀ DA ORA AL 1. OTTOBRE
dalle **10½—11½** e **3½—4½**
Il dopopranzo solo per
CURE E OPERAZIONI
di naso, gola e orecchi.
Via Cassa Risparmio 2, II sin.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Primaria Ditta
devè incassare a Trieste delle rilevanti somme di denaro e cerca energici riscuotitori o persone idonee, i quali se otterranno un risultato saranno largamente retribuiti.
Offerte: **Eugenio Lazzaretti, Trento.**

Prestiti — Anticipazioni — Credito
Condizioni molto favorevoli.
Nessuna spesa anticipata. Nessuna prenotazione. Evasione pronta. Eventuale aiuto immediato. Comode restituzioni in più anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati, ecc. I massimi importi per eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Sekretär» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I., Rotenturmstrasse 9. — Francobollo per la risposta. Corrispondenza tedesca.

UOMINI!
Trattamento favorevolmente riconosciuto per la cura della debolezza.
Effetto sorprendente
Chiedere prospetti unendo francobollo per la risposta
Laboratorio „SIMSON"
Vienna, XVIII, Schulgasse 3-11.

Domani comincia
la vendita PER STRALCIO
di tutte le
Confezioni da Signora
Vestiti da uomo e ragazzi
Stoffe da uomo
Biancheria, Calze ecc.
Giorgio Jess fu Giorgio
Barriera vecchia 15

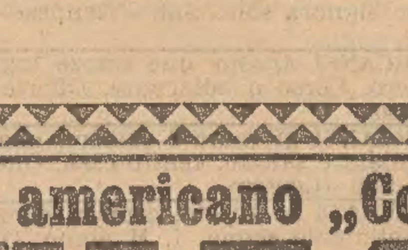
SCUOLA POPOLARE PRIVATA DI TRE CLASSI
e corso preparatorio per l'avviamento agli studi medi.
L'inscrizione per il p. v. anno scolastico ha luogo tutti i giorni dal **15 giugno al 15 luglio dalle 10 alle 12 ant.** nella sede attuale della scuola **via Carradori 12 I p.**
Col p. v. anno scolastico la sede della scuola verrà trasferita stabilmente in **via Stadion 10 I p.** in locali appositamente adattati.
Per programmi ed informazioni rivolgersi alla Direzione.

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
BIBLIOTECA DI INDUSTRIE ARTISTICHE
aperta nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom. nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Opere d'arte, esempi e modelli per gioiellieri, intagliatori in legno, scalpellini, ornatisti, scultori, legatori di libri, arte vetraria, fusioni artistiche, lavori in ferro battuto, ecc.

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS
Questa sera alle ore 7½
Rinomato Concerto P. Mascagni di Bari
diretto dal distinto Maestro
Enrico Trizio
arrivato ieri da Bari
OGGI MATTINÈE DALLE ORE 11 ALLE 13.
Devotissima **Regina ved. Depretis.**

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

Giuseppe Spechar
— in —
STOFFE DA UOMO
Via S. Spiridione 6, vis-à-vis Succ. F.lli Frennez
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA ESTATE
a prezzi bassissimi di assoluta convenienza
TUTTE LE STOFFE INVERNALI
vengono vendute a prezzo di fabbrica.



ASSICURO
contro la perdita derivante dall' estrazione col rimborso al 2 Luglio 1906

Trieste 6% premio Sicurtà Cor.	-.70
Gorizia 6% „ „ „	-.80
Vienna . . . „ „ „	5.25
Croce Austriaca „ „ „	-.40
Credit . . . „ „ „	4.50

Banca Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO - TRIESTE

TELA SLESIANA

1 pezza	
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana	f. 2.80
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino	» 3.10
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . .	» 3.70
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga	» 5.30
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino .	» 7.38
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola .	» 4.20
alume per letti, pulite, ½ kg: f. 1.25	» 1.50
qualità imperiale ½ kg.	» 2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan** Freudenthal E., Slesia aust.

DEPOSITO TRIESTINO DI CASSE
Corrado Vetter
Via Vittorio Alfieri 12 - Telef. 1592
PER LA STAGIONE DEI TRASLOCHI
trovansi a **nolo** ed in **vendita** franco a domicilio ed a prezzi convenienti **casse usate** in tutte le dimensioni.
Permanente grande deposito di cassettine, scatole di legno per spedizioni postali e per campioni, barili in carta pressata, ecc.

Formaggio pecorino bosniaco sopraffino, in pacchi postali da **5 chil.** per **cor. 6,** all'ingrosso a cor. 1.10 il chilo.
Una bottiglia contenente 3 litri di finissimo **Slivovitz vecchio** da 50 gradi, cor. 8 compresa la bottiglia; **Slivovitz nuovo** cor. 7.
Una cassetta da **5 chil.** di **Miele** garantito genuino, della migliore qualità, **cor. 7.**
1 chil. **Salami** bosniaci, I qual., **cor. 1.50.**
Qualunque qualità di Salumerie, lardo, frutta, uova, pollame a prezzi mitissimi!
Prezzo corrente gratis
GIORGIO VASILJEVIC
D. Tuzla (Bosnia).

Brevetto americano „Columbia"
ROULEAUX
IL PIÙ MODERNO, MIGLIORE, ELEGANTE E PRATICO SISTEMA DI TENDINA
Si fornisce per finestre in qualsiasi larghezza.
In particolare mi permetto di richiamare l'attenzione delle mie **novità stagione 1906 in tessuti per Rouleaux.**
UNICA RAPPRESENTANZA PER L'AUSTRIA-UNGHERIA
August Kaulich, Vienna, I. Hohenstaufengasse 15/V.
Prezzi correnti spedisconsi prontamente e gratis.
CERCANSI SERI RAPPRESENTANTI NELLA REGIONE.

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano - Telefono N. 1611

Stato al 31 Maggio 1906:

Capitale interamente versato		Cor. 180,075.60
Garanzia statutaria	Cor. 360,151.20	
Fondo di riserva		„ 113,932.83
Mutui		
verso cambiali e debitoriali . . .	Cor. 472,579.08	
verso ipoteca	„ 117,593.—	
verso pegno e debitoriali notarili . .	„ 86,195.21	„ 676,367.29

OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fisso il 4½%, « sei « « « 5%
conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 10 Giugno 1906. **LA DIREZIONE.**

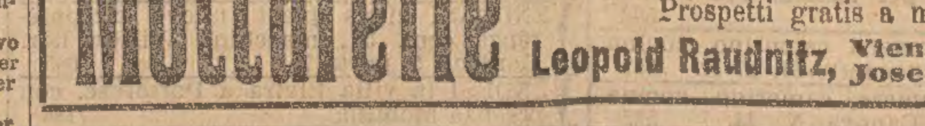
OROLOGI A PENDOLO
con soneria da torre.

L'ultima novità nel campo degli orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa è in legno noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati; suonano ogni mezz'ora ed ogni ora. **Il suono è piacevole, armonioso e simile a quello degli orologi a torre.** Prezzo Cor. 10.—, con soneria comune Cor. 9.—. Lo stesso orologio, però con musica, e che suona ogni ora i più bei ballabili e le più belle marcie, Cor. 12.—. Cassa ed imballaggio per ogni orologio cent. 80. Questi orologi a pendolo non sono soltanto garantiti per tre anni per la loro precisione, ma costituiscono anche, per la loro eleganza, un bellissimo ornamento per la casa. Sveglie con musica anzichè con suonerie delle ore Cor. 12.—. Orologi Roskopf remontoir in nichelio Corone 5.—, orologi remontoir in vero argento Cor. 10.— Spedizione soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si accetta di ritorno e si restituisce il denaro; quindi escluso qualsiasi rischio. **Grande prezzo corrente illustrato per orologi, catenelle, anelli ecc. gratis e franco.**
JOSEF SPIERING, Vienna
I., Postgasse N. 2-28.

Prima dell'uso

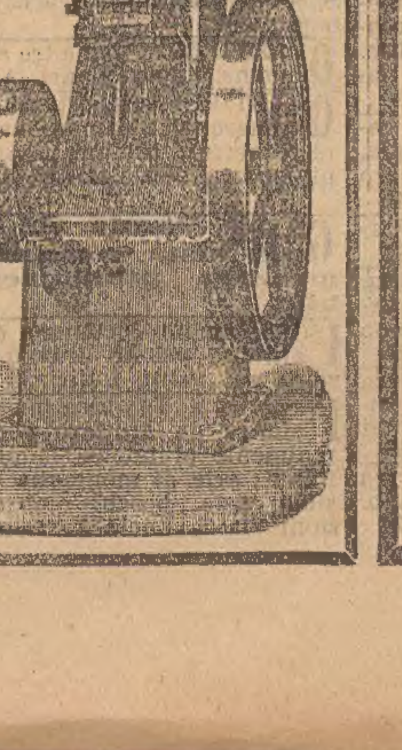
dopo l'uso

PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes (I.a K 2.- II.a K 1.-) sudanti d'asbesto.
cor. 2.—, cor. 1.—, e cor. —.60 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. - Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.



Non più avvelenamenti con la nicotina!
Moccarette
è un'imitazione di sigaretta, protetta dalla legge; il fumatore prova l'illusione ed il gusto del fumo. Un pezzo Cor. 2. Spedizione per rivalsa. Prospetti gratis a mezzo di
Leopold Raudnitz, Vienna, II, Kaiser Josefstrasse N. 2.

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia Osvaldella
TRIESTE
Via Media 28 — Telefono 374
OFFICINA MECCANICA
MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
MOTORI VERTICALI A GAS E BENZINA
con accensione elettro-magnetica
PREVENTIVI A RICHIESTA.



FLUIDO RISTORATORE KWIZDA
FRIZIONE PER CAVALLI.

Usato da 40 anni nelle I. R. Scuderie, nonchè nelle grandi scuderie civili e militari, per fortificare prima e rinvigovire dopo forti strapazzi, nelle lussazioni, storte, ammaccature, rigidezza dei tendini ecc., rende atto il cavallo a prestare importanti servizi nel training. Vendesi nelle Farmacie e Drogherie.
Prezzo d'una bottiglia Corone 2.80.
Catalogo illustrato gratis e franco a mezzo del depositario generale — Genuino soltanto se porta la marca di fabbrica.
Franz Joh. Kwizda fornitore delle Corti a.-u., rumena e bulgara
Farmacia distrettuale, KORNEUBURG presso VIENNA.

Parere del signor Prof. Dott. Peroni
TORINO.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Il di lei ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *ha servito molto per ristorare le forze di mia madre - 75 anni di età - dopo una violenta polmonite. Non le lascierei questa dichiarazione che è la prima che rilascio in 23 anni di esercizio, se non fossi ben certo di quello che dico.*

TORINO, 6 Aprile 1906.

Prof. Dott. Peroni.

✝

Cecilia Stringaro

nata GREBITSCHITSCHER

spirò improvvisamente Venerdì a sera.

Il dolente marito **Francesco**, i figli **Giulia, Elisa, Emilia** e **Francesco** danno la triste partecipazione agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 24 corr. alle ore 5½ pom., partendo il convoglio dalla via del Veltro N. 512.

Impresa CAPELLAN. Corso 47.

✝

Antonio Fortuna

spirò quest'oggi dopo lunghe e atroci sofferenze nell'età d'anni 83.

I desolati figli **Arturo** e **Silvio**, la figlia **Emilia** nonchè le nuore ed i nipoti, affranti dal dolore, partecipano tale dolorosa perdita ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Lunedì 25 corr. alle ore 10 ant. dalla via S. Anastasio N. 2.

Trieste, 23 Giugno 1906.

✝

EDVIGE IUCH

dopo brevi sofferenze spirò venerdì a sera.

L'addolorato consorte **Pietro** in unione ai cognati, partecipa sì grave sciagura ai parenti, amici e conoscenti.

La salma venne trasportata ieri direttamente al Camposanto.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI provetto direttore caffè, persona di fiducia, buoni attestati, possibilmente italiano, tedesco, sloveno, posizione sicura. Indirizzo Piccolo. 518

CERCASI domestica buona per tutti i lavori casa. Indirizzo al Piccolo. 632

CERCASI prontamente ragazza per tutta giornata, che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 622

CERCASI cassiera provetta, possibilmente conoscenza tedesco. Indirizzo al Piccolo 706

CERCASI lavorante sarta. Indirizzo al Piccolo. 860

CERCASI prontamente lavorante stiratrice. Via Boschetto 1, I p. 7297

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, conoscente lingue italiana e tedesca, possibilmente stenografia tedesca. Offerte «A. S. Piccolo. 856

CERCASI cameriera sappia cucire a mano, di bianco e ben stirare. Certificati lunghi servigi. Indirizzo al Piccolo. 742

CERCASI mezza cameriera, indispensabile parli tedesco, possibilmente italiano, slavo, per trattoria. Indirizzo Piccolo. 753

CERCASI ragazza pratica per appalto, garanzia o cauzione. Indirizzo Piccolo. 758

CERCASI prontamente cocchiere 30-36 anni, serio. Richiedonsi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 736

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 749

CERCASI prestaservizi, 3 ore pomeriggio, Cor. 12. Ferolli, Belvedere 29. 687

CERCASI prontamente ragazza pasticciera. Indirizzo al Piccolo. 814

CERCASI prestaservizi capace pratica lavori domestici. Via della Ferriera 35, porta 4. 7282

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 809

CERCO brava domestica. Acquedotto 71, quarto. 7261

SI cerca una brava ragazza. Via del Molino Piccolo, 9 II 6. 7263

CAPOMURATORE capace, lavoratore indipendente, cercasi prontamente per i lavori di costruzione della stazione di Opicina. Informazioni dà la cancelleria edile della Union Baugesellschaft, Opicina. 499

CAMERIERA tedesca cercasi disposta pure accompagnare passeggio due bambine 8-10 anni. Presentarsi dalle 2-5 via Giulia 21, primo. 555

CAPO fabbrica per una nuova costruzione cercasi. Dirigere offerte sub «Capace e attivo» al Piccolo. 626

SIGNORINA pratica scrittoio, italiano, tedesco, che voglia migliorare posizione, cercasi. Offerte sub «Banca» al Piccolo. 7123

MEDIATORE serio impieghi stabili, cerca giovane distinto, lauta rimunerazione. Offerte «300» Piccolo. 7195

AZIENDA commerciale cerca uomini e donne attivi, per visitare clientela privata. Buona retribuzione. Offerte sub «Azienda» al Piccolo. 726

NEGOZIO manifatture cerca ragazzo pratico, paga cor. 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 748

PRIMARIA Ditta cerca prontamente signore intelligente del ramo commerciale, capace venditore ed organizzatore che conosca italiano, tedesco e possibilmente anche slavo ed abbia cauzione. Offrirsi soltanto persona seria, ben raccomandata e libero del servizio militare. Se capace e bravo sicuro avancement. Offerte al Piccolo sub «Repräsentationsfähig». 7307

GIOVANE forte, pratico lavori di campagna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 863

BONNE che conosca il francese, eventualmente l'italiano, cercasi pei mesi d'estate. Indirizzo Piccolo. 730

SARTORIA cerca brava ragazza lavori fini, buona paga. Indirizzo Piccolo. 834

SIGNORINA dattilografa con perfetta conoscenza lingua tedesca, trova pronto collocamento. Offerte al Piccolo sub «D. M. 130». 841

SIGNORINA cercasi per scrittoio in coloniali. Esigesi conoscenza delle lingue italiana, tedesca e bella calligrafia. Offerte sub «Coloniali» al Piccolo. 827

SIGNORA cerca donna di servizio; presentarsi dalle ore 10 alle 12. Via Nuova N. 27, piano V. 825

PRESTASERVIZI che sappia cucinare, stirare, capace per lavori di casa, buoni attestati, cercasi prontamente per tutta la giornata da coniugi soli, quartiere piccolo, paga corone 25, presentarsi lunedì, martedì dalle ore 3-6 pom. Indirizzo Piccolo. 817

CAMERIERA giovane cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9388

RAGAZZO onesto, intelligente, quale apprendista negozio commestibili cercasi. Trattamento proprio, onorario settimanale. Indirizzo Piccolo. 804

AMMINISTRATORE stabili offresi. Referenze, cauzione. Gentili offerte «Gutsbesitzer» Piccolo. 403

PROVETTO contabile desidera occupare alcune ore libere. Indirizzo Piccolo. 711

CORRISPONDENTE italiano, conoscenza articoli oli, mandorle, cereali cerca occuparsi presso ditta importante, senza retribuzione. **Offerte Piccolo Italia 12».** 6727

CORRISPONDENTE perfetto nelle lingue tedesca, croata, serba, slovena, discreto nell'italiana, cerca posto per il 1. luglio. Offerte sub «Energico» inviare al Piccolo. 4756

IMPIEGATO superiore dello Stato, legale, in pensione, assumerebbe amministrazione stabili grandi. Offerte precise non anonime, esclusi mediatori, sub «M. N.» al Piccolo. 637

GIOVANE 23 anni, forte, povero, onesto, con attestati, s'adatterebbe a qualsiasi occupazione che signore volesse dargli. Parla italiano, slavo e qualcosa tedesco. Indirizzo Piccolo. 663

CAMERIERA per Hôtel oppure restaurant cerca posto fuori di Trieste. Offerte Piccolo «Linda» 741

SIGNORI padroni, amministratori, offresi meccanico ammogliato quale portinaio, facendo riparazioni occorrenti nello stabile. Offerte al Piccolo «Meccanico». 7278

MAESTRA germanica del nord cerca occupazione a ore, sia istruzione in tedesco, francese, oppure condurre a passeggio adolescenti o signorine, andrebbe anche in campagna durante l'estate. Gent. off. sub «Guter Erfolg 100» al Piccolo. 833

SARTA offresi a giornata. Giuseppe Gatteri N. 27, porta 15. 729

PENSIONATO assistente cancelleria, pesatore approvato, conosce l'italiano e tedesco, cerca occupazione pure quale magazziniere, riscuotitore o simile. Offerte Piccolo sub «Provinciale». 788

DISTINTA giovane signora offresi quale donna di chiavi a signore o signora attempati. Dirigere offerte al Piccolo sub «Obbedienza». 773

ISTRUZIONE

ESPERTO istruttore coscienzioso garantisce buon esito esami ammissione, riparazione. Scrivere sub «Buone referenze» Piccolo. 4197

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi. Torre bianca 29, I, ore 16-17. 7158

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni private nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 747

DATTILOGRAFIA, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese, contabilità. Farneto 3. 7285

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 819

JEUNE Allemand distingué, sachant italien, anglais, cerche conversation française avec Dame ou Monsieur. Ecrire «Phare» Piccolo. 7286

ITALIANO (diplomato Toscana) insegna italiano a signori tedeschi, fiorini 6 mensili 3 lezioni settimanali. Offerte «Toskanisch» Piccolo. 7969

AFFITTANZE

CERCASI stanza ammobiliata, 2 letti, vicinanza bagni Servola. Offerte con prezzo al Piccolo «Lina». 7206

VIENNESE cerca stanza ammobiliata presso signora sola. Sub «Viennese» al Piccolo. 779

CERCANSI Agosto, due stanze ingresso libero, Corso o adiacenze. Offerte Piccolo «Corso». 7243

CERCANSI giornata 2 camere, una ammobiliata e salotto, centro città. Offerte Piccolo sub «Centro». 7233

CERCANSI 24 Agosto, camera, cucina, possibilmente acqua, I, II piano. Offerte al Piccolo sub «Olrem». 7250

CERCASI stanza vuota, centro, presso piccola, distinta famiglia o signora sola, esclusi mestieranti. Offerte «Quiete» Piccolo.

CERCASI piccolo quartiere, giardino, possibilmente città. Offerte sub «Pack» al Piccolo. 793

CERCASI quartiere ammobiliato, 2 stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 763

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 3795

AFFITTANSI splendidi quartieri una, due, tre stanze e accessori, comfort moderno. Rivolgersi via Machiavelli 3, III, 6 alle 7 pomeridiane. 4915

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate elegantissime, centro città. Indirizzo Piccolo. 4760

AFFITTASI splendido quartiere cinque stanze parchettate, gas, acqua, giardino, a S. Giovanni (Guardiella) 136, dirimpetto casa parrocchiale, compresi accessori, 640 corone. Rivolgersi preindicato indirizzo. 101

AFFITTANSI stabile nuovo via Gatteri-Chiozza ancora alcuni quartieri di 4, 5 stanze, tutto comfort, e magazzini. Sopraluogo dalle 10-12, 3-5. 319

AFFITTANSI, cor. 400, due stanze, cucina. Via Chiozza 75, terzo, destra. 556

AFFITTANSI 2 camere ammobiliate, cucina scopo villeggiatura, aria pura, Travesio, Friuli. Scrivere «Travesio» al Piccolo. 547

AFFITTASI 24 agosto, secondo piano, villa signorile città, sala, 8 stanze, bagno, accessori, Aurisina, gas, giardino riservato con o senza stalla. Indirizzo Piccolo. 70[illegible]

AFFITTASI prontamente negozio con mobilio via S. Sebastiano. Rivolgersi Stadion 10, luce incandescente, dalle 12 alla 1. 658

AFFITTASI campagna Pirano quartiere ammobiliato 3 stanze, cucina, vista splendida, bagni di spiaggia, giardino. Informazioni Piazza San Francesco 8, portineria. 651

AFFITTANSI 3 camere casa nuova pressi Stazione Meridionale. Rivolgersi via Foscolo 2, I piano. 625

AFFITTANSI agosto, vicinissimo Corso, due bellissime stanze vuote, ingresso libero, volendo uso della cucina. Indirizzo Piccolo. 624

AFFITTASI bellissimo quartiere quattro stanze, due camerini, anticamera, cucina fiorini 500 compreso accessori. Via Giuseppe Gatteri 18. 7126

AFFITTASI quartiere in campagna, vicinanza città, 6 stanze, giardino, cor. 900. Rivolgersi via Carradori 9, I p., porta mezzo. 7099

AFFITTASI negozio buona posizione, eventualmente con mobili. Belvedere 2. 7170

AFFITTANSI per 24 agosto tre bellissimi quartieri quattro, cinque, sei stanze, cucina, posizione centrica. Rivolgersi Cavana 20, III piano, sinistra, ore 11 alle 2. 7222

AFFITTASI prontamente in Smarye presso Sesana, per villeggiatura, casetta con uso campagna. Indirizzo al Piccolo. 737

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 2-3-4 stanze, camerino, cucina, vista giardino, adatti per sposi. Angolo Leo, Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 7295

AFFITTASI bellissima, grande stanza vuota, con, senza uso della cucina. Indirizzo Piccolo. 844

AFFITTASI bellissima stanza, eventualmente uso della cucina. Istituto 30, III. 849

AFFITTASI stanza ammobiliata per due giovani. Via Scalinata 1, II. 851

AFFITTANSI in campagna Friuli 3 camere, eventualmente cucina. Parco ombreggiato, senza polvere, posizione salubre. Schiarimenti presso Fonda, floricoltore palazzo Lloyd. 9386

AFFITTANSI in campagna Roiano 2 camere, cucina, gas, bellissimo panorama, 6 minuti dal tram, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 840

AFFITTASI letto a giovane operaio. Farneto 24, IV. 7292

AFFITTASI bella camera ammobiliata, per uno, due signori, buona pensione tedesca. Via Tivarnella 3, II porta 10, presso Meridionale. 835

AFFITTANSI Isola casa nuova 3-4 stanze ammobiliate e campagna, vista bellissima, vicinanza stazione e città. Rivolgersi Angela Troian, Isola. 7216

AFFITTASI agosto grande magazzino riva Grumula 4. Rivolgersi secondo piano. 7278

AFFITTASI camerino con letto. Via Media N. 6, II piano, porta 19. 7289

AFFITTASI cameretta ammobiliata, onesto operaio, 1.20 settimanali. Solitario 11, porta 14. 7281

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, prezzo mitissimo. Torrebianca 16, secondo, sinistra. 7293

AFFITTASI camera presso bosco dei pini, posizione salubre, a buone condizioni, prontamente o per agosto. Indirizzo Piccolo. 727

AFFITTASI bottega Piazza Barriera, anche prontamente. Rivolgersi «Caffè Metropol», Biondi. 646

AFFITTANSI una, due camere, cucina, tre e più camere, camerino, cucina, Cor. 195, 270, 450. Altipiano Guardiella, posizione villeggiatura. Ferolli, Belvedere 29. 687

AFFITTANSI una, due stanze ammobiliate, pianoforte. Piazza Goldoni 12, terzo, destra. 7230

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, presso distinta famiglia, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 739

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota. Rojano, 347, III, destra. 7231

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina, giardino. Ugo Foscolo 25. 7232

AFFITTASI o vendesi, buone condizioni, villino splendida posizione. Gretta 350. 7244

AFFITTANSI prontamente magazzino; per 24 Agosto 2 stanze con gas, uso scrittoio o scuola. Indirizzo al Piccolo. 750

AFFITTASI camera con due letti, libera, per 2 amici. Via del Pane 4, p. II. 7246

AFFITTASI camera in campagna per stagione oppure avanti 1. Luglio. Montorsino 281. 7237

AFFITTANSI due camere vuote, parchettate, per scrittoio, ingresso libero, primo piano. Via Caserma 15. 7249

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, grandi, chiare, un camerino, volendo costo. S. Caterina 2, p. p. 7236

AFFITTANSI 4 camere, camerino, cucina; camera, camerino, cucina, comfort moderno. S. Michele 37. 7252

AFFITTANSI 2 stanze, cucina, campagna in Cologna 280, anche villeggiatura. 757

AFFITTASI quartiere signorile con godimento giardino. Rivolgersi «Caffè Metropol», Biondi. 646

AFFITTASI camera ammobiliata, 2 letti, uso della cucina. Via Rena 3, III, porta 9. 7276

AFFITTANSI 2 letti per due buoni operai. Rena 3, III, porta 9. 7277

AFFITTASI stanza ammobiliata presso famiglia tedesca. Via Andrea Rapicio 5, III, 14. 7273

AFFITTASI stanza con due letti. Via della Tesa 21. 36

AFFITTASI presso distintissima famiglia, bellissima camera, eventualmente ottimo costo. Via Giuseppe Gatteri 12, II, 8. 828

AFFITTASI camerino ammobiliato, eventualmente costo, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 823

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Valdirivo 21, I p. 7265

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo mite. Via Boschetto 11, primo. 7258

AFFITTASI un camerino, ingresso libero. Via Valdirivo 21, I p. 7264

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, disobbligata. Barriera 19, II, destra. 821

AFFITTANSI belle stanze, stanzetta ammobiliate. Carradori 16, I, destra. 7268

AFFITTASI a piccola famiglia quartiere rimesso a nuovo tre stanze, cucina, giardino. Via Fabio Severo 48, pianoterra. 820

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata con poggiuolo, corone 14. Fonderia 4, primo. 771

AFFITTASI stanza ammobiliata 10 fior. Via Tiziano 6, porta 8. 7257

AFFITTASI piccolo camerino con buonissimo letto. Via Caprin N. 4, III piano, destra. 767

AFFITTANSI 3 stanze ammobiliate, una volendo a due letti, con due finestre. Via Ireneo Croce 5, pianoterra, sinistra. 777

AFFITTANSI stagione estiva Herpelje 4 stanze ammobiliate, con cucina, acqua buonissima e orto. Informazioni Herpelje N. 55. 782

AFFITTANSI due camere ammobiliate o vuote, con uso della cucina. Via Cologna 11, portinaio. 785

AFFITTASI agosto a piccola famiglia quartiere villa signorile punto più salubre della città, quattro stanze, giardino, Aurisina, gas. Sub «Sole di mattina» al Piccolo. 789

AFFITTASI prontamente magazzino grande con sparherd, fior. 180. Rivolgersi Madonna mare 7. 795

AFFITTANSI quartieri tre camere, cucina, prontamente camera, cucina, splendida vista al mare e su giardino. Salita Gretta 8, porta 5. 791

AFFITTASI stanza vuota, due finestre, uso della cucina. Stadion 15, III. 798

AFFITTASI stanzetta. Piazza S. Caterina N. 2, secondo, porta 5. 801

DA affittare camera vuota, chiara. Androna S. Silvestro 3, primo. 7240

DA affittare stanza con cucina, sottoportico e lavanderia, in Rozzol. Indirizzo via Nuova 9, I, dalla proprietaria. 7241

DA affittare camerino ammobiliato. Media 21, primo, porta 4. 761

DA affittare vasto locale adatto per birreria. Indirizzo al Piccolo. 848

DA affittare stanze ammobiliate. Via Caserma N. 16, I. 7308

DA affittare camera, cucina, un magazzino. S. Lazzaro N. 4, I. 7159

DA affittare quartiere grande e uno piccolo. Alla riviera del mare. Barcola 419. 7160

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Gaspara Stampa 8. 585

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Acquedotto 33. 586

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi per agosto. Via Fabio Severo 11 587

QUARTIERI 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi case nuove via Barriera N. 35. 588

MAGAZZINO vasto affittasi. V. Sette fontane 19, ingresso via della Fabbrica. 589

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Tiziano 9. 590

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova 22. 591

QUARTIERI 3 e 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Farneto 45. 592

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Acquedotto 64, p. II. 581

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Canova N. 14. 582

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Kandler N. 6. 583

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Tor S. Piero N. 6. 584

DEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. - Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 3324

QUARTIERI di due e tre camere, camerino, cucina, appigionansi. Acquedotto 91. 4627

QUARTIERI composti di camera; camera, cameretta; 2 camere, camerino e 3 camere camerino, cucina; comfort moderno, appigionansi. Via Galleria 8, stabile nuovo. 4628

GRANDE locale via Caserma 19, con vasta retrobottega ed ammezzato, prontamente disponibile. 7179

ISOLA, villino 3 camere, cucina e giardino affittasi pel 25 giugno, splendida posizione sul mare. Indirizzo al Piccolo. 188

IN Carso a Temnica presso Costanieviza, stanze da affittare per famiglie, eventualmente prendonsi bambini dai sei anni impoi; aria di montagna e di mare, bellissima vista, boschi ombreggiati. Informazioni via S. Lucia N. 18, signora Jug. 545

MAGAZZINO con scrittoio subaffittasi corone 520 annue. Indirizzo al Piccolo. 649

GRIGNANO Stazione Pension Meridionale vicinissima bagni di mare affittansi stanze con pensione. Prezzi modici. 20 treni giornalieri. 645

DIVACCIA affittasi villa ammobiliata per stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 701

VILLEGGIATURA affitansi appartamenti o singole stanze ammobiliate, amena campagna, prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 713

SPLENDIDI QUARTIERI due camere, cucina con o senza camerino e bagno, massimo comfort, affittansi prontamente via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e per agosto in via Gaspare Gozzi 3. Disponibili spaziosi negozi, con retromagazzino. 3733

PER villeggiatura affittansi camere vuote. Triestenico, osteria. 223

QUARTIERE signorile cinque stanze, camerino, dispensa, bagno, gas, affittasi per il 24 agosto. Rivolgersi via Belvedere 19, II piano. 6815

VIA Olmo 7 affittansi quartieri tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi portinaio. 7102

QUARTIERE composto di 4 stanze, camerino, cucina, cantina, al I piano del N. 72 di via Acquedotto affittasi pel 24 agosto per motivi di famiglia. Da visitarsi dalle 11 all'1 7096

GRAZ affittansi 3 stanze grandi e cucina nella vicinanza del parco (distanza 2 minuti) dai primi luglio. Rivolgersi Attemsgasse N. 6, II piano destra. 7164

CAMERA ammobiliata, due finestre, affittasi prontamente. Belvedere 33, I p. 7155

GORIZIA affittasi primo piano di villa ammobiliato per stagione estiva, aria saluberrima, splendida vista. Rivolgersi Gorizia posta restante N. 3. 7211

BRAZZANO, vallata Judrio, posizione amena, aria balsamica, affittansi stagione stanze ammobiliate. Albergo «Ponte». 5822

VILLINO Gretta 170, adatto due famiglie, affittasi 24 agosto. Rivolgersi via Cologna 11, Restaurant. 785

VILLA al mare, vastissima campagna, stallaggio, per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 754

VIA Galileo N. 1 affittasi quartiere 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno. 7229

STANZA bella, grande, bene ammobiliata, affittasi. Belvedere 23, porta 9. 780

SPOSI affittano stanza vuota, centro. Indirizzo Piccolo. 760

VILLEGGIATURA. Affittansi in Duttole presso Sesana dal 15 luglio, Stazione della transalpina, nella villa Loser, un quartiere 4 stanze, cucina e camerino, e 1 quartiere 3 stanze, anticamera, 2 camerini, con attiguo giardino e bosco. Informazioni Magazzino Zonta 8. 7299

VILLEGGIATURA hotel Herpelje-Cusina, tutto rimesso a nuovo, splendide stanze, ottimo vino terrano e cucina alla casalina. Proprietario Callo Sillich. 7254

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Via Giovanni Boccaccio N. 1, portinaio. 830

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza cor. 540 affittasi. Via Madonnina 21. 7305

7 fiorini bellissima stanza ammobiliata. Barriera vecchia 13, quarto, sinistra. 850

SAGRADO affittasi subito bellissimo quartiere comodo, posizione amena. Indirizzo Piccolo. 862

BARCOLA. D'affittare quartiere ammobiliato con giardino. Indirizzo al Piccolo. 752

BELLA, grande stanza ammobiliata affittasi prontamente signori. Stadion 17, III. 7235

831

CAMPAGNA splendida, città, due stanze, camerino, cucina, giardino, per stagione. Indirizzo Piccolo. 829

CAUSA trasferimento subaffittasi splendido quartiere Lazzaretto, tre stanze, due camerini. Indirizzo al Piccolo. 832

CAMERINO da affittare con splendida vista. Via della Guardia 12, II. 7267

STANZA ammobiliata da affittare. Via Nuova N. 29, piano III. 843

FIORINI 6, 7, affittasi prontamente stanzetta ammobiliata. Acquedotto 49, pianoterra. 766

ONESTO operaio trova stanzetta o letto. Risorta 1, IV, 16. 7260

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata fiorini 9. Capuano 6, I. 7262

1100 corone quartiere 5 stanze, camerino, cucina, bagno, cantina, soffitta. Cecilia 14. 9385

6 fiorini settimanali affittasi stanza ammobiliata, costo. Via Settefontane 14, secondo, porta 9. 7270

STANZA bene ammobiliata affittasi. Antonio Caccia 8, porta 12. 755

RESTAURANT affittasi sala per club, con bigliardo. Via Cologna 11. 785

QUARTIERE sei stanze, pagamento mensile, affittasi. Piazza Valle 2, secondo. 7247

QUARTIERE affittasi, due camere, cucina, orto, annui fiorini 144. Cologna 281, I p. 734

OPICINA affittasi grande stanza elegantemente ammobiliata, per uno o due signori, stagione estiva. Hervato Elettrovia Opicina 243. 7228

UNA stanza con cucina d'affittare in Rozzol N. 98. 7242

AFFITTO letto per operaio civile, onesto. Indirizzo Piccolo. 764

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

PICCOLO torchio idraulico usato acquistasi. Indirizzo Piccolo. 96

RIBES maturo in grande quantità acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 51815

CERCANSI prontamente mobili usati per uso negozio. Indirizzo al Piccolo. 844

ACQUISTANSI tutta vegnente settimana pere San Pietro pagansi da corone 16 a 20 quintale secondo qualità, grossezza. G. M. Tuis, via Machiavelli 3. 7272

PIANO VERTICALE usato in buone condizioni, pagamento cassa pronta cercasi; offerte sub «Piano» al Piccolo. 6757

CERCASI bicicletta da uomo. Deposito birra Valdirivo 4. 7280

CERCASI banco d'olio, 3 caldaie. Indirizzo al Piccolo. 836

SPARHERD usato cercasi. Offerte con indicazione grandezza e prezzo sub «Sparherd» al Piccolo. 7238

VENDESI tabella per appalto. Piazza Scuole israelitiche N. 2. 704

VENDONSI gibus quasi nuovo circonferenza cent. 54; macchina Wilson fior. 15. Conicoli 5, porta 7. 685

VENDESI la villa Elvira a Portorose, con o senza mobilio. 7186

VENDESI casetta due quartieri, giardino. Via Commerciale. Zanier, Caffè Goldoni. 7176

VENDESI Enemonzo (Carnia) splendida villa con rimesse, posizione deliziosa, saluberrima, ame[illegible] adiacenze, luce elettrica, posta, telegrafo, telefono. Indirizzo al Piccolo. 794

VENDESI casa Salita Gretta 8, rendita 9%. Rivolgersi Salita Gretta 8, porta 5. 792

VENDONSI per trattoria boccalette usate, fiasche, bicchieri, vino birra (escluso sensali). Indirizzo al Piccolo. 781

VENDONSI 2 bellissimi Orchestrion per uso osteria e ballo. Indirizzo al Piccolo. 778

VENDONSI capra, buon latte, e capretto. Via Mandria 1. 7234

VENDESI vestito nuovo, nero, trasparente, incassi, fiorini 8. Via Nuova 24, II, sinistra. 745

VENDONSI tavolo, lavamano, macchina a mano, pressa grande. Indirizzo Piccolo. 750

VENDESI osteria. Indirizzo al Piccolo. 806

VENDESI lettino bambini legno lucido con rete e cassetto. Indirizzo Piccolo. 732

VENDONSI splendida blusa seta, nuovissima, sottane seta, vestito lama nera, 8-10. Indirizzo Piccolo.

VENDESI vecchio ed avviato Salone da parrucchiere. Indirizzo al Piccolo. 725

VENDESI pompa grande di metallo per pozzo. Magazzino Zonta 8. 7300

VENDESI cagnetta guardia modicissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 726

VENDESI bella zittera nuova con musica. Madonna mare 6, I. 7296

VENDONSI vestiti uomo usati. Indirizzo al Piccolo. 845

VENDONSI divano galleria, divano stanga ottone, ottomana, buon prezzo, tappeziere via Fontanone 21. 847

VENDONSI bagno con stufa a combustibile e altro piccolo per ragazzi. Indirizzo Piccolo. 859

VENDONSI mobili causa trasloco. Via S. Lazzaro N. 1, piano I. 808

VENDESI cannocchiale. Indirizzo al Piccolo. 815

VENDESI bellissimo pappagallo domestico, parla; 20 fiorini. Ghega 2, porta 22. 7259

VENDESI buono sparherd, prezzo mite. Via Navali 21. 9384

DA vendere macchina e caldaietta piccola, 4½ litri acqua, due atmosfere, per un giovane macchinista che volesse passare esami o studiare. Torrente 32, IV. 731

DA vendere impalcato per ballo (tavolazzo) 6.75 × 13.50; 4 fanali, 2 acetilene, per fior. 120. Indirizzo al Piccolo. 733

DA vendere cane barbino. Indirizzo al Piccolo. 826

DA vendere piano per 40 corone. Indirizzo al Piccolo. 836

VENDO due automobili a quattro posti, buonissimo stato, marche mondiali, a prezzi di grande occasione. Indirizzo al Piccolo. 846

MOTOCICLETTA 3 HP, primaria fabbrica, quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 434

BICICLETTA nuovissima, freno contropedale, occasione. Via Risorta 12, Simcich. 539

MOTOCICLETTE poco usate vendonsi prezzo d'occasione. Giuseppe Egger, Piazza Caserma 3, Trieste. 538

PIANOFORTE Schnabel da concerto vendesi causa mancanza spazio. Indirizzo al Piccolo. 601

FALEGNAME vende stanza matrimoniale elegante, solidissima, lavoro d'ordinazione. Pondares 19. 7197

CORMONS vendesi posizione amena, salubre, bellissima villa sita falde colle con rimesse, stalla, fienile, giardino, vigna. Rivolgersi Giovanni Stringher, Cormons. 5821

2 biciclette mozzocontra, nuovissime, fiorini 60. Molin piccolo 7, V, 20. 735

300 sacchi vuoti da cemento, vendonsi. Via Scussa 6. 7239

GHIACCIAIA nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 762

BICICLETTA «Graziosa Chainless» perfettissima, con accessori, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 861

BICICLETTA viaggio da vendere, mozzo e contropedale, cor. 110. Via Massimo d'Azeglio 19, I. 857

BICICLETTA Dürkopp-Diana da viaggio, ottimo stato vendesi fiorini 35. Indirizzo Piccolo. 858

SPOSI grande occasione! Vendesi bellissima stanza letto, opaca, prezzo mite. Falegname S. Cilino 165. 7304

CONTROFINESTRA-sburto 164 per 94 vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 728

CHIUSURA scrittoio vendesi. Rivolgersi Succ. Scantimburgo, Corso 16. 746

BINOCCOLO a prisma Heusoldt, ingrandimento sette volte, perfettissimo, prezzo costo C. 178, vendesi 100. Rivolgersi Caffè Commercio 8-11 ant. 1248

BARCOLA, vendesi casetta quattro locali, con campagna, vicino il mare, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 759

FONDO vendesi angolo, tese 242, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 839

BOMBARDINA quasi nuova, intonatissima, vendesi. Via Pietà 33, porta 35. 7283

UNDERWOOD, Remington, Hammond, Barlock, Macchine scrivere, come nuove, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 7274

ARREDAMENTO da scrittoio (pulti, sedie, pressa per copialettere) poi due pese usate vendonsi causa trasloco. Via San Francesco 52. 7256

CANE vero Terranova, anni 2, splendido esemplare, docilissimo, vendesi causa partenza. Petrini, caffè Chiozza. 7290

OCCASIONE vendonsi prezzo bassissimo due bellissimi specchi, lavoro moderno. Vittorio Alfieri 11, III, destra. 745

GRAMMOFONO concerto con piedestallo, numerosi dischi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 816

BICICLETTA vendesi causa partenza fior. 32, occasione. Stadion 7, portinaio. 800

BICICLETTA Cleveland vendesi. Via Guardia N. 7, II. 797

BICICLETTA mozzo contropedale, elegante, nuova, dalle 12-4. Inidirizzo al Piccolo. 775

DIVERSI

CASALINGA inseri avviso domenica pregata ritirare lettera posta Negozianti sub «Casalinga». 7191

RENATA. Dopo ultima mia 15 trincerata mutismo. E' lecito chiederti motivo? Enrico. 7284

PONZIANA-Calafai. Adopero antica intestazione. Quando possibile, pregoti ritirare. Affettuosi. 7293

MATRIMONIO giovane 32 anni, reddito 3000 corone all'anno, desidera sposare quanto prima signorina. Offerte sub «Bahn» verso scontrino, fermo in posta centrale. 740

DIALMA. Grazie infinite, angelo mio adorato, tue belle espressioni, tanto care al mio cuore sofferente. Arrivederci. 824

VEDOVO quarantenne con figli, possidente, splendida posizione sociale, cattolico, perfetta salute, sposerebbe signorina trentenne, istruita, distinta, con dote. Serie riflettenti scrivano fiduciose, fermo posta, verso polizzino «818». 818

PASSIONE ritirate oggi sotto vostro secondo nome. Barriera. 799

MM che pensi crucciarti simile modo, pazienta, non pensare male, amoti; giovedì ricevuto. Addio, tanti. 7253

DESIDERO contrarre matrimonio con signore anche vedovo, anni 40, 50, con discreta posizione finanziaria. Io sono signorina di distintissima famiglia, d'anni 30, sana, affettuosa e abilissima donna di casa. Offerte «Silvia 30» posta Barriera verso scontrino. 7291

MEPHISTO. Cuore mio troppo offeso ora per rispondere simili calunnie. 855

MONTUZZA perchè non scrivi? Desidero parlarti nel solito luogo alle 7. Destino tu il giorno. 3301

M. 200. Giunto iersera, impossibile venire! Pregoti altro giorno. Il pensiero d'essere ricordata sempre teneramente ti dia coraggio e fiducia. 790

SAN Spiridione R lunedì 8½ pom. 842

VITTORIO 19. Prego di scrivere No 80.000 posta restante. Anna. 838

40.000 corone disponibili buona intavolazione, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 803

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

OPERA pia farebbe signore di buon cuore generoso, imprestando 400 corone a signorina sola al mondo, onesta, che vive del proprio lavoro, causa imbarazzo, buon interesse, pronta restituzione. Offerte «Generosità» Piccolo. 774

CAMBIALE mille corone, scadibile decembre, accettata irreprensibile negoziante desidero scontare. Offerte «Traente» Piccolo. 7245

CERCANSI prontamente fior. 70 verso cambiale per tre mesi, buon interesse. Offerte Piccolo sub «Prestito». 811

16.000 corone disponibili prima intavolazione. Offerte «Pompeo» Amministrazione Piccolo. 865

PRIMA intavolazione casa nuova cerco 8000 corone, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 724

GIOVANETTO cerca famiglia tedesca che dia pensione. Offerte sub «Giovanetto» al Piccolo. 807

PRESSO piccola, distinta famiglia trova vitto, alloggio signorina impiegata. Indirizzo al Piccolo. 738

FAMIGLIA di negoziante prenderebbe a costo durante vacanze un ragazzo dando altro in cambio. Buonissime referenze. Scrivere Adolf Berger, Vienna, I., Praterstrasse 13, Th. 21. 187

CORRISPONDENZA commerciale, fatture ecc. in lingua tedesca ed italiana assume a domicilio. Offerte sub «Trieste 200» al Piccolo. 281

REFOSCO chi deve imbottigliare! Teniamo 50.000 bottiglie vuote prezzo eccezionale. Deposito via Ombrelle. 7303

AFFITTANSI magazzini, botteghe, quartieri due, tre, quattro camere, accessori. Rivolgersi Madonna mare 7. 796

CORRIERE della Sera, Domenica del Corriere, Lettura, Romanzo mensile. Agenzia Ballico, San Sebastiano 7. 765

DIVANI, divanetti, ottomane insuperabili per eleganza e solidità trovansi all'Esposizione Chiozza 7, a prezzi inferiori di qualsiasi tappezziere. 776

PIACEVOLE lettura! Viaggi, bagni, campagna «Parere medico». Librerie, [illegible] soldi. 78[illegible]

PIANOFORTI nuovi, usati, vendonsi, scambiansi prezzi mitissimi; accordature, riparazioni. Enrico Micus, Farneto 12. 802

RICAMATRICE assume qualunque lavoro massima esattezza, prezzi miti. Corso 1, terzo. 7266

TAPPEZZIERE riva Gesuiti vende materassi vegetale, brande, prezzi modicissimi. 9387

ESPOSIZIONE oggetti d'ammobiliamento aperta per breve tempo nella sala Tersicore, via Chiozza 7, primo, vendita a prezzi favorevolissimi, 20% di risparmio; si può visitare anche la domenica. 776

10.000 corone furono scommesse che tutte le merci che si trovano nel negozio Je[illegible] Barriera 15 verranno vendute in 60 giorni. 77[illegible]

STRALCIANSI bluse per lutto e batiste bianche. Lazzaro 6, primo. 82[illegible]

GRANDE scelta vini fini da pasto, qualità genuine. Vermouth chinato di primissima qualità, prezzi limitatissimi. Cavana [illegible]. 7297

VERSIONI dal francese, inglese, tedesco in italiano e viceversa esatte ed eleganti, inoltre composizioni musicali e poetiche, come pure correzioni delle stesse, prezzi ragionevoli. Offerte al Piccolo sub «Tacitus» 60[illegible]

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi; indirizzare cartolina Deposito via Ombrelle. 7302

TRAVASO delle idee, Guerin meschino, Due di coppe, Motto per ridere, Mondo umoristico, Scaccia pensieri, ecc. Agenzia gazzette Ballico, via San Sebastiano. 544

IMPORTANTE per trattori, villeggianti. Spedisco olio oliva originale d'Italia Molfetta, centro classico produzione olio finissimo superiore all'olio carissimo di Toscana, Spagna-Cordova, Grecia, Dalmazia. Vasi litri 5, 10, bottiglie. Carlo Gorta, Trieste via Santa Caterina 13, Piazza Carlo Goldoni 10. 751

PANORAMA Piazza Grande. — Ultima esposizione della stagione. La Carinzia. Vedute del lago di Wörth ecc. La prossima apertura via Stadion 2. 938[illegible]

VENDESI o affittasi prontamente villa al Cacciatore con tutti comforts possibili. Vendesi fondo 1500 tese Rozzol vicino ferrovia, uso industriale o deposito. Affittasi splendido quartiere con giardino nonchè fondo 2000 tese, deposito legname od altro uso. Indirizzo al Piccolo. 93[illegible]

COMPERO, vendo tutti giorni mobili, vestiti ed altri generi; corrispondenza Riborgo 35, I p. 704

MODIGLIONI, attaccapanni, librerie, sedie, tavoli, carrozzelle bambini, cucine, fioraie, vendonsi prezzi di stralcio. Esposizione Chiozza 7, aperta per breve tempo. 776

BIGLIETTI Monte pietà, oro, argento vecchio, compero. Piazza Borsa 9. 540

FRANCOBOLLI per collezione, prezzi moderati, negozio timbri via S. Spiridione 4. 7100

CLAVYL rimedio infallibile estirpatore dei calli. Centrale d'Igiene. Via S. Nicolò.

NELLA stitichezza, inappetenza, disturbi dello stomaco, usate sempre: Pillole S. Marco antiemorroidali. 852

BAGNO Manzoni 10, bagni a vapore con massaggio e biancheria centesimi 60. 787

BORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino di Barberia spumante, altro proprio, campagne, paritempo disponibili stanze vista mare, con giardino, per villeggianti. 768

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che

l'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria **i capelli** e la **barba**. In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Corone **2, 3, boccette di prova** Corone **1.40.** Spedisco verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel,** Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, p.

Io era incanutito

e dopo avere usato per due giorni il latte per i capelli Grolich, la mia capigliatura è divenuta di un bel colore castano e la tinta si conserva. Lavandosi con sapone, il colore diventa ancor migliore. (Estratto da una delle lettere di elogio che pervengono giornalmente.

Col latte per i capelli di Grolich, privo di piombo, abbiamo finalmente un preparato il quale possiede tutti i pregi che si esigono da un rimedio per ringiovanire la capigliatura. Il **latte per i capelli di Grolich** ringiovanisce i capelli brizzolati, mentre i capelli rossi e chiari prendono un colore scuro permanente. Basta una sola boccettina che costa un fiorino, per molto tempo ed ognuno potrà accertarsi della bellezza e della freschezza che acquisterà il colore dei suoi capelli. Il colore è genuino e resiste ai lavacri con sapone, anzi ciò non fa che abbellirlo.

L'i. r. ufficio d'analisi per generi alimentari a Vienna ha dichiarato innocuo il latte per i capelli di Grolich mediante certificato. La spedizione viene effettuata a mezzo della Drogheria «All'Angelo» di Joh. Grolich a Bruna e della Farmacia G. Catti succ. in Fiume. Una boccetta costa 1 fiorino e 2 fiorini. (Porto separato).

A FIUME: Farmacia G. CATTI Succ. - A TRIESTE presso LOD. NAGELSCHMID, drogheria via S. Sebastiano 5; ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion 2.